

RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2026

Indice generale

IL MONDO DIASORIN	3
1. Organi Sociali	3
4. Il business di Diasorin	7
LE TECNOLOGIE DEL GRUPPO.....	9
1. IMMUNODIAGNOSTICA	9
2. DIAGNOSTICA MOLECOLARE.....	10
3. LICENSED TECHNOLOGIES	11
4. RICERCA E SVILUPPO	12
1. PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI.....	13
2. SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2026 E CONFRONTO CON IL 2025	14
3. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO	17
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2026.....	21
5. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI	24
6. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	24
7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	26
8. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE	27
1. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	28
2. CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO.....	29
3. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	30
4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	32
5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	33
6. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO	35
7. Allegato I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2026	65
8. Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato	66
9. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	67

IL MONDO DIASORIN

1. Organi Sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (data di nomina 28 aprile 2025)

Presidente

Vicepresidente

Amministratore Delegato

Consiglieri

Michele Denegri
Giancarlo Boschetti
Carlo Rosa ⁽¹⁾

Chen Menachem Even
Stefano Altara
Diva Moriani⁽²⁾⁽³⁾
Claudia Motta⁽²⁾
Diego Pistone
Fioranna Vittoria Negri⁽²⁾
Roberta Somati
Monica Tardivo
Giovanna Pacchiana Parravicini ⁽²⁾

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

Nadia Fontana
Patrizia Arienti
Matteo Michele Sutura
Margherita Spaini
Cristian Tundo

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità

Fioranna Vittoria Negri ⁽²⁾ (Presidente)
Claudia Motta ⁽²⁾
Diego Pistone

Comitato per la Remunerazione e le Proposte di Nomina

Diva Moriani ⁽²⁾ (Presidente)
Giancarlo Boschetti
Claudia Motta ⁽²⁾

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Giovanna Pacchiana Parravicini ⁽²⁾
Diva Moriani ⁽²⁾
Fioranna Vittoria Negri ⁽²⁾

(1) *Direttore generale*

(2) *Amministratore indipendente*

(3) *Lead Independent Director*

2. Diasorin nel mondo

NORD AMERICA

USA

-   Austin
-   Chicago
-   Cypress
-  Madison
-   Stillwater

CANADA

-   Toronto

EUROPA

ITALIA

-   Saluggia
-  Bresso

GERMANIA

-  Dietzenbach

REGNO UNITO

-   Dartford

ASIA

CINA

-  Shanghai

-  Presenza diretta
-  Paesi serviti tramite distributori
-  Centri produzione
-  Centri R&S

 **28**
PAESI IN
PRESENZA
DIRETTA

 **73**
PAESI SERVITI
TRAMITE
DISTRIBUTORE



392

PERSONE DEDICATE ALLA RICERCA

E ALLO SVILUPPO DI SOLUZIONI ALTERNATIVE



31

SOCIETÀ



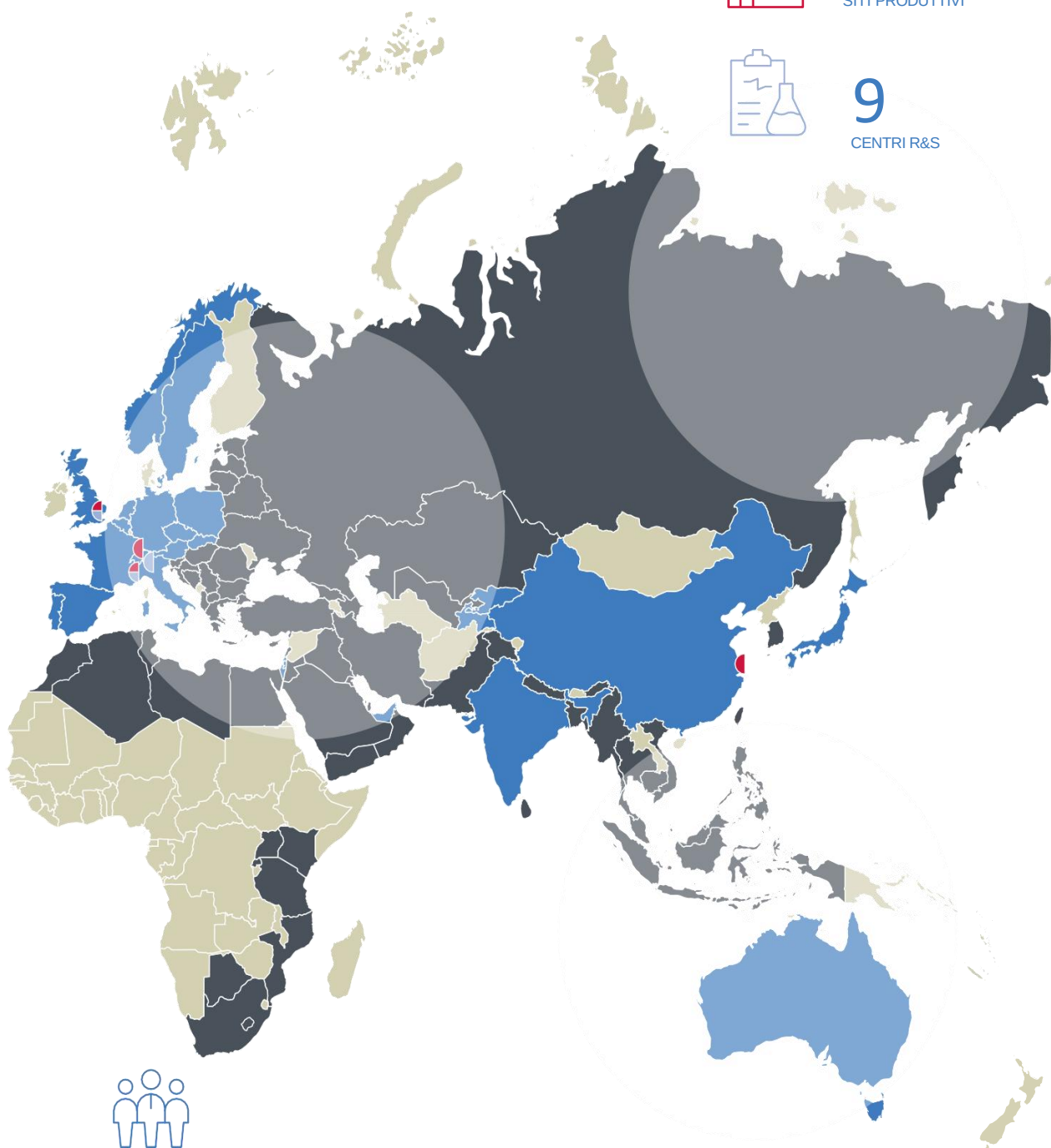
9

SITI PRODUTTIVI



9

CENTRI R&S



3260

DIPENDENTI

Dati aggiornati al 30 giugno 2026

3. Il gruppo Diasorin



Ove non specificato, la % di possesso è 100%

4. Il business di Diasorin

Leader nella diagnostica di laboratorio, player riconosciuto nel settore *Life Science*, Diasorin sviluppa soluzioni innovative capaci di rispondere alla costante evoluzione del mondo della diagnostica e delle Scienze della Vita e si distingue per la costante dedizione alla Ricerca e Sviluppo, investendo in progetti innovativi e talenti che garantiscano una crescita sostenibile nel lungo termine.

Negli ultimi 25 anni questa vocazione all'innovazione ha permesso di introdurre, per primi, decine di soluzioni di specialità nel settore diagnostico.

Consapevole delle evoluzioni del mercato e delle tendenze in tale mercato, Diasorin ha concentrato i suoi sforzi su prodotti e analizzatori sempre più innovativi.

Nel campo dell'immunodiagnostica come esempio, è in corso lo sviluppo del nuovo analizzatore il LIAISON XL di nuova generazione, presentato durante l'Investor Day di maggio 2026. Nel settore della diagnostica molecolare la Società sta ampliando la propria offerta di pannelli di test sul nuovo analizzatore *multiplexing* LIAISON PLEX e ha lanciato l'innovativo strumento *Point-of-Care* LIAISON NES, in grado di rispondere alle esigenze di decentralizzazione. Nel settore delle *Licensed Technologies*, infine, continua l'espansione della base installata dell'INTELLIFLEX, piattaforma lanciata recentemente sul mercato.

L'ampia base installata, che trova la propria collocazione dai piccoli laboratori a quelli più grandi e consolidati, nonché il vasto menù di specialità e il posizionamento di "*Diagnostic Specialist*", hanno permesso a Diasorin di sviluppare partnership strategiche quali quella con QIAGEN per identificare le infezioni da tubercolosi latente e quella con MeMed per la distinzione tra infezioni batteriche e virali.

Il modello di business della Società parte dai bisogni del mondo della salute e li traduce, attraverso la ricerca, in risposte e soluzioni diagnostiche.

La diagnosi è il primo passo verso la conoscenza dello stato di salute di ogni persona: per questo motivo le soluzioni che Diasorin sviluppa possono contribuire a fare la differenza, fornendo risposte puntuali e affidabili a quesiti clinici sempre più complessi.

L'attenzione al benessere e alla salute delle persone è nella natura stessa del business e contraddistingue le azioni e le strategie della Società. Attraverso progetti e iniziative in linea con i propri valori e la cultura aziendale, Diasorin si impegna a diffondere il sapere scientifico, valorizzare il talento, promuovere l'inclusività, adottare politiche rispettose del pianeta e accrescere il benessere nelle comunità in cui opera.

Diasorin

IN VITRO DIAGNOSTICS



Il medico prescrive esami diagnostici



Il paziente esegue prelievi di campioni all'interno delle strutture sanitarie o dei laboratori di analisi



I campioni, classificati e distinguibili in modo univoco, vengono analizzati in un laboratorio



Nel laboratorio, i campioni vengono processati su macchinari specializzati che forniscono le risposte diagnostiche richieste attraverso la reazione tra i campioni e i test diagnostici (reagenti)

L'esito dei test effettuati consentirà al medico di intraprendere il percorso terapeutico più corretto.

Luminex

LICENSED TECHNOLOGIES



Clienti del settore Healthcare hanno la necessità di sviluppare un nuovo prodotto (farmaco, test, vaccino, ecc.)



Diasorin fornisce la piattaforma per la ricerca e la tecnologia



Inizia il processo di elaborazione e ricerca da parte del cliente



Lancio del prodotto finito da parte del cliente

LE TECNOLOGIE DEL GRUPPO

1. IMMUNODIAGNOSTICA

Nell'immunodiagnostica, Diasorin ricerca, sviluppa e produce test anticorpali e antigenici basati sulla tecnologia CLIA, la più affidabile e veloce, in grado di automatizzare completamente il processo di diagnosi, con uno dei più ampi menù di test disponibile nel mondo dei laboratori.

Attraverso questa tecnologia, Diasorin offre un'ampia gamma di soluzioni diagnostiche, rispondendo alle esigenze di diverse aree terapeutiche, tra cui la diagnosi delle malattie infettive, l'identificazione di patogeni gastrointestinali e la diagnostica neonatale, per la quale propone un'offerta altamente specializzata. La Società continua ad ampliare il proprio portafoglio di test, migliorando l'efficacia delle proprie soluzioni, a supporto dei professionisti sanitari nella diagnosi precoce e nel monitoraggio delle patologie, mantenendo il focus sulla qualità e sull'affidabilità dei risultati.

Con la strategia "Diasorin 3.0", la Società ha integrato nella propria offerta immunodiagnostica una gamma di soluzioni basate su algoritmi diagnostici avanzati che supportano a livello clinico la prognosi e il processo di gestione delle malattie e del paziente. Queste soluzioni permettono a Diasorin di penetrare nuovi mercati e di consolidare la posizione della Società come leader nella diagnostica di specialità.

La crescita del business è determinata dal costante impegno nello sviluppo di nuovi test, con soluzioni spesso rivolte alle patologie meno comuni e specialistiche che costituiscono da sempre il principale fattore distintivo di Diasorin nel mercato diagnostico.

Ulteriore leva di crescita è rappresentata dallo sviluppo e commercializzazione di nuove soluzioni, attraverso accordi di partnership con aziende leader del settore, che creano sinergie tra diverse competenze tecnico-scientifiche per offrire soluzioni innovative, spesso uniche, al mondo dei laboratori.



2. DIAGNOSTICA MOLECOLARE

L'offerta di diagnostica molecolare di Diasorin si basa su strumentazioni che consentono l'analisi simultanea di massimo quattro patogeni (tecnologia *single/low-plex*), o decine di patogeni (tecnologia *multiplex*). Le due tecnologie soddisfano diverse esigenze diagnostiche: da un lato, permettono il riconoscimento dell'agente patogeno in presenza di un chiaro sospetto clinico attraverso l'utilizzo della tecnologia *single/low-plex* e, dall'altro, consentono di analizzare un ampio quadro sindromico grazie alla tecnologia *multiplex*.

Le piattaforme supportano un ampio menù di test diagnostici molecolari, in grado di amplificare gli acidi nucleici (DNA/RNA) di specifici agenti infettivi, consentendo ai laboratori di identificarne la presenza nel campione biologico del paziente.

Nell'ambito delle tecnologie *single/low-plex*, l'offerta Diasorin comprende la piattaforma LIAISON MDX, che offre, da un lato, un portafoglio di test di diagnostica molecolare di specialità basati sulla tecnologia "*targeted*" *single-plex* e, dall'altro, un insieme di soluzioni *single/low-plex* per l'identificazione delle infezioni respiratorie. Sempre nel perimetro delle tecnologie *low-plex*, Diasorin propone inoltre un ampio menu in continua espansione di 69 ASR (*Analyte-Specific Reagents*) destinati all'uso in LDT (*Laboratory Developed Tests*), ovvero per la realizzazione di kit diagnostici finiti direttamente da parte dei laboratori.

La nuova piattaforma del Gruppo, il LIAISON NES, è destinata alle analisi decentralizzate per rispondere alle crescenti esigenze di soluzioni di diagnostica molecolare di prossimità (*Point-of-Care*), effettuando test mirati di diagnostica molecolare di elevata affidabilità in tempi contenuti (ca.15 minuti).

Per quanto riguarda le tecnologie *multiplex*, Diasorin distingue l'offerta "*non-automated multiplex*", costituita dalle piattaforme MAGPIX e Luminex 100/200, da quella più innovativa definita "*automated multiplex*", sulle piattaforme VERIGENE e LIAISON PLEX e sul relativo menu di soluzioni diagnostiche.

Con il LIAISON PLEX, Diasorin introduce un'innovativa flessibilità nella tecnologia *multiplex*, che consente ai laboratori di selezionare e analizzare un sottogruppo di patogeni in base alle condizioni del paziente e a fattori esogeni quali, a titolo di esempio, la stagionalità. Le soluzioni offerte sono estremamente flessibili e consentono di massimizzare l'appropriatezza delle analisi, fornendo le informazioni necessarie per guidare decisioni critiche, eliminando ridondanze, massimizzando l'efficienza e l'utilità clinica, nonché garantendo un approccio finanziario più efficiente.



3. LICENSED TECHNOLOGIES

Nel campo delle *Licensed Technologies*, Diasorin si propone al mercato con piattaforme che sfruttano la tecnologia proprietaria xMAP, in grado di eseguire attraverso l'utilizzo di microsfere un'ampia gamma di test *multiplex* e di adattarsi alle diverse esigenze dei propri partner.

Nello specifico, questo è un *business-to-business* in cui la tecnologia Diasorin è utilizzata da clienti, quali:

- aziende operanti nel settore della diagnostica in vitro che acquistano piattaforme e microsfere con le quali sviluppano e producono test proprietari, che vengono poi introdotti sul mercato diagnostico;
- aziende del mondo *Life Science* e farmaceutico che utilizzano l'offerta Diasorin per creare test ad uso di ricerca;
- il mondo della ricerca e quello accademico.



4. RICERCA E SVILUPPO

Il mondo della diagnostica sta evolvendo velocemente alla luce di nuove conoscenze scientifiche e di nuovi approcci terapeutici e necessità cliniche.

In molti servizi sanitari si sta affermando l'approccio "*Value Based Care*" per valorizzare la prevenzione, ottimizzare le cure e diminuire gli accessi ospedalieri. In questo contesto la diagnostica sta assumendo un ruolo chiave, in quanto diagnosi accurate e veloci migliorano la qualità e l'efficacia delle cure, ottimizzando i costi dei sistemi sanitari e migliorando la salute dei pazienti.

In queste sfide Diasorin è chiamata a mettere in gioco il proprio potenziale innovativo e investire risorse e talenti per sviluppare soluzioni capaci di interpretare nuovi *trend* e migliorare la gestione clinica della salute delle persone.

Da sempre quindi, la crescita della Società ha come elemento centrale la consolidata capacità di generare innovazione rapida e continua, rispondendo alle esigenze dei laboratori e introducendo nuove soluzioni diagnostiche che consentano al mondo clinico di prendere le più corrette decisioni nel trattamento del paziente.

Grazie al contributo di circa 400 ricercatori, principalmente basati in Italia e negli Stati Uniti, ed ai rilevanti investimenti in ricerca e sviluppo, Diasorin sostiene la continua evoluzione della propria offerta diagnostica, contraddistinguendosi per la capacità di offrire ogni anno ai laboratori di tutto il mondo soluzioni all'avanguardia e consolidando ulteriormente il proprio posizionamento di "Specialista".

1. PRINCIPALI DATI CONSOLIDATI

Risultati economici	30/06/2026	30/06/2025
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	601.615	619.272
Margine lordo	389.389	405.915
Margine lordo Adjusted ⁽¹⁾	389.918	407.648
EBITDA ⁽²⁾	188.167	203.717
EBITDA Adjusted ⁽¹⁾	194.311	215.276
Risultato operativo (EBIT)	125.053	138.198
Risultato operativo (EBIT) Adjusted ⁽¹⁾	148.585	169.578
Utile di periodo	83.755	98.735
Utile di periodo Adjusted ⁽¹⁾	106.093	126.461

Risultati patrimoniali	30/06/2026	31/12/2025
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Capitale immobilizzato	2.142.928	2.088.070
Capitale investito netto	2.260.046	2.156.628
Indebitamento finanziario netto	(844.375)	(579.823)
Patrimonio netto	1.415.672	1.576.805

Risultati finanziari	30/06/2026	30/06/2025
<i>(in migliaia di Euro)</i>		
Flusso monetario del periodo	(44.998)	(171.194)
Free cash flow ⁽³⁾	57.782	83.203
Investimenti	55.436	63.126
Dipendenti (n.)	3.260	3.280

⁽¹⁾ Con riferimento agli indicatori Margine Lordo Adjusted, EBIT Adjusted, EBITDA Adjusted e Utile del periodo Adjusted, si rimanda alla tabella inclusa nella sezione "Sintesi dei risultati del primo semestre 2026 e confronto con il corrispondente periodo del 2025".

⁽²⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

⁽³⁾ Il Free cash flow equivale al flusso di cassa netto generato dalle attività operative comprensivo degli utilizzi per investimenti e imposte e prima del pagamento degli interessi, delle acquisizioni di società e rami d'azienda e dell'accensione/rimborsi di finanziamenti.

2. SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2026 E CONFRONTO CON IL 2025

Premessa

La presente relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2026 è stata predisposta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Nella presente relazione finanziaria semestrale sono presentati e commentati alcuni indicatori alternativi di performance non definiti dagli IFRS. Tali indicatori, di seguito definiti, sono utilizzati per descrivere l'andamento del business del Gruppo nelle sezioni 'Principali dati consolidati' e 'Andamento della situazione economico finanziaria del Gruppo', in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415) e degli orientamenti ESMA 32-382-1138 del 04/03/2021.

Gli indicatori alternativi di performance elencati di seguito devono essere usati come un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria in una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo, depurando i risultati degli elementi *one-off* relativi ad eventi non ricorrenti che includono principalmente i costi associati a progetti di ristrutturazione aziendale ed efficientamento organizzativo conseguenti al lancio delle nuove piattaforme sul mercato, gli ammortamenti derivanti dalla Purchase Price Allocation di Luminex e gli oneri finanziari connessi al finanziamento dell'operazione, inclusivi del relativo impatto fiscale.

Si segnala inoltre che il metodo di calcolo di tali indicatori Adjusted potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Si riportano di seguito gli indicatori alternativi di performance al 30 giugno 2026:

(in migliaia di Euro)	Margine lordo	EBITDA ⁽²⁾	Risultato Operativo (EBIT)	Utile netto
Indicatori Bilancio	389.389	188.167	125.053	83.755
Aggiustamenti				
Costi "one-off" relativi ad eventi non ricorrenti	529	6.143	4.942	4.942
Ammortamenti dei maggiori valori delle attività immateriali Luminex identificati in sede di <i>Purchase Price Allocation</i>	-	-	18.590	18.590
Oneri finanziari relativi agli strumenti di debito e al prestito obbligazionario convertibile relativi al finanziamento dell'acquisizione Luminex al netto degli effetti delle coperture	-	-	-	6.487
Totale aggiustamenti al lordo effetto fiscale	529	6.143	23.532	30.019
Effetto fiscale sugli aggiustamenti	-	-	-	(7.680)
Totale aggiustamenti	529	6.143	23.532	22.339
Indicatori Adjusted	389.918	194.311	148.585	106.093

⁽²⁾ Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il "risultato operativo", al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Si riportano di seguito gli indicatori alternativi di performance al 30 giugno 2025^(*):

(in migliaia di Euro)	Margine lordo	EBITDA ⁽²⁾	Risultato Operativo (EBIT)	Utile netto
Indicatori Bilancio	405.915	203.717	138.198	98.735
Aggiustamenti				
Costi "one-off" relativi ad eventi non ricorrenti	1.733	11.559	12.415	12.415
Ammortamenti dei maggiori valori delle attività immateriali Luminex identificati in sede di <i>Purchase Price Allocation</i>	-	-	18.964	18.964
Oneri finanziari relativi agli strumenti di debito e al prestito obbligazionario convertibile relativi al finanziamento dell'acquisizione Luminex al netto degli effetti delle coperture	-	-	-	6.235
Totale aggiustamenti al lordo effetto fiscale	1.733	11.559	31.380	37.615
Effetto fiscale sugli aggiustamenti	-	-	-	(9.889)
Totale aggiustamenti	1.733	11.559	31.380	27.726
Indicatori Adjusted	407.648	215.276	169.578	126.461

^(*) Al fine di migliorare la confrontabilità, gli indicatori adjusted di conto economico del 1° semestre 2025 sono stati oggetto di restatement, riflettendo una diversa allocazione temporale dei costi delle attività operative della filiale cinese in seguito alla riorganizzazione, originariamente riconosciuti interamente nel 4° trimestre 2025. Tali costi sono stati ridistribuiti nel corso del 2025 sulla base della loro effettiva competenza temporale.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del primo semestre del 2026

Durante il semestre chiuso al 30 giugno 2026, il Gruppo ha completato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di BOKOSMOS MORIAKI S.A. (ora Diasorin Greece S.A.), distributore greco di prodotti Diasorin e Qiagen, per un valore pari a Euro 4 milioni, soggetto ai consueti meccanismi di aggiustamento correlati alla Posizione Finanziaria Netta e al Capitale Circolante Netto alla data del closing.

L'operazione si inserisce nella strategia di rafforzamento della presenza diretta del Gruppo nei mercati a maggiore potenziale di sviluppo e consente a Diasorin di consolidare la propria presenza commerciale in Grecia attraverso una piattaforma operativa proprietaria.

Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo di riferimento ("Aggregazioni aziendali").

Scenario macroeconomico e andamento dei cambi

Le ricadute economiche e finanziarie del conflitto in Medio Oriente, hanno caratterizzato la prima parte del 2026, alimentando le pressioni inflazionistiche ed introducendo rilevanti elementi di incertezza sulle prospettive di crescita mondiale e di volatilità dei mercati finanziari.

In questo contesto, per quanto riguarda l'andamento dei tassi di interesse, le principali banche centrali hanno adottato un approccio prudente, con particolare attenzione all'andamento dell'inflazione. Negli Stati Uniti la FED, pur mantenendo i tassi stabili, oltre ad escludere la possibilità di tagli in corso d'anno, ha lasciato presagire un possibile rialzo, mentre la BCE ha già implementato un primo rialzo dei tassi nel mese di giugno.

Sul fronte valutario, il cambio medio EUR/USD ha registrato un marcato apprezzamento dell'euro rispetto al primo semestre 2025 (+7%), attestandosi a 1,1666 rispetto a 1,0927 nel periodo di confronto; il confronto dei cambi puntuali evidenzia invece al 30 giugno un moderato rafforzamento del dollaro statunitense rispetto al livello di fine 2025.

Nei confronti delle altre valute di maggiore rilievo per il Gruppo, si riscontra un tendenziale - nel complesso contenuto - deprezzamento dell'euro, sia in termini di cambio medio rispetto al primo semestre 2025, sia di cambio puntuale al 30 giugno rispetto a fine 2025. Fa eccezione la valuta indiana, deprezzatasi nel primo semestre 2026 del 15% rispetto allo stesso periodo del 2025.

La tabella seguente riassume i tassi di cambio medi e puntuali delle valute di interesse del Gruppo (fonte Banca Centrale Europea) rilevati nel H1 2026, confrontati con l'esercizio precedente.

Valuta	Cambio Medio			Cambio Puntuale		
	2026	2025	Variazione	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Dollaro USA	1,1666	1,0927	7%	1,1394	1,1750	-3%
Real brasiliano	6,0127	6,2913	-4%	5,9003	6,4364	-8%
Sterlina inglese	0,8672	0,8423	3%	0,8618	0,8726	-1%
Corona svedese	10,7895	11,0961	-3%	11,0935	10,8215	3%
Franco svizzero	0,9179	0,9414	-2%	0,9224	0,9314	-1%
Corona ceca	24,3130	25,0016	-3%	24,2560	24,2370	0%
Dollaro canadese	1,6074	1,5400	4%	1,6220	1,6088	1%
Peso messicano	20,3754	21,8035	-7%	19,9030	21,1180	-6%
Shekel israeliano	3,5440	3,9291	-10%	3,3953	3,7471	-9%
Yuan cinese	8,0073	7,9238	1%	7,7314	8,2262	-6%
Dollaro australiano	1,6612	1,7229	-4%	1,6544	1,7581	-6%
Rand sudafricano	19,1396	20,0823	-5%	18,6544	19,4439	-4%
Corona norvegese	11,1707	11,6608	-4%	11,3105	11,8430	-4%
Zloty polacco	4,2423	4,2313	0%	4,2955	4,2210	2%
Rupia Indiana	108,5944	94,0693	15%	107,8565	105,5965	2%
Dollaro Singapore	1,4907	1,4461	3%	1,4754	1,5105	-2%
Dirham Emirati Arabi	4,2843	4,0131	7%	4,1844	4,3152	-3%

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEL GRUPPO

Premessa

La relazione finanziaria semestrale è redatta secondo lo IAS 34 e sulla base di principi contabili omogenei con i principi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2025, ad eccezione di quanto descritto nelle Note Esplicative – paragrafo “Nuovi principi contabili”.

Andamento economico primo semestre 2026 e confronto con il 2025

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	Incidenza % sui Ricavi	30/06/2025	Incidenza % sui Ricavi
Ricavi	601.615	100,0%	619.272	100,0%
Costo del venduto	(212.226)	35,3%	(213.357)	34,5%
Margine lordo	389.389	64,7%	405.915	65,5%
Margine lordo Adjusted	389.918	64,8%	407.648	65,8%
Spese di vendita e marketing	(147.470)	24,5%	(142.467)	23,0%
Costi di ricerca e sviluppo	(46.772)	7,8%	(47.205)	7,6%
Spese generali e amministrative	(61.141)	10,2%	(61.387)	9,9%
Totale spese operative	(255.384)	42,4%	(251.059)	40,5%
Altri (oneri) e proventi operativi	(8.952)	1,5%	(16.658)	2,7%
Risultato Operativo (EBIT)	125.053	20,8%	138.198	22,3%
Risultato Operativo (EBIT) Adjusted	148.585	24,7%	169.578	27,4%
Proventi/(oneri) finanziari	(13.546)	2,3%	(6.751)	1,1%
Risultato ante imposte	111.506	18,5%	131.447	21,2%
Imposte sul reddito	(27.752)	4,6%	(32.712)	5,3%
Utile di periodo	83.755	13,9%	98.735	15,9%
Utile di periodo Adjusted	106.093	17,6%	126.461	20,4%
EBITDA ⁽¹⁾	188.167	31,3%	203.717	32,9%
EBITDA Adjusted	194.311	32,3%	215.276	34,8%

- (1) Con riferimento ai dati economici evidenziati in tabella, l'EBITDA è definito dagli Amministratori, come il “risultato operativo”, al lordo degli ammortamenti e svalutazioni delle attività immateriali e materiali. L'EBITDA è una misura utilizzata dalla Società per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo e non è definito come misura contabile negli IFRS e pertanto deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri operatori e/o gruppi e pertanto potrebbe non essere comparabile.

Ricavi

Nel primo semestre del 2026, Diasorin ha registrato **ricavi per Euro 601.615 migliaia** (Euro **619.272** migliaia nel 2025) in linea rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a tassi di cambio costanti (-2,9% a tassi di cambio correnti). L'andamento dei tassi di cambio ha avuto un impatto negativo sui ricavi per circa Euro 20 milioni, principalmente riconducibile alla svalutazione del Dollaro Statunitense rispetto all'Euro.

Nel secondo trimestre 2026, i ricavi sono cresciuti del 4,0% a tassi di cambio costanti rispetto al secondo trimestre 2025 (+2,9% a tassi di cambio correnti, con un effetto cambio negativo pari a € 3 milioni), riflettendo il superamento degli effetti non ricorrenti che avevano penalizzato il primo trimestre dell'anno.

Analisi dei ricavi per tecnologia

(in migliaia di Euro)	2026	Incidenze	2025	Incidenze
		2026		2025
Immunodiagnostica	419.789	69,8%	419.001	67,7%
Diagnostica Molecolare	96.547	16,0%	109.085	17,6%
Licensed Technologies	85.278	14,2%	91.186	14,7%
Totale	601.615	100,0%	619.272	100,0%

I ricavi di immunodiagnostica ammontano a Euro 419.789 migliaia e registrano una crescita del 2,4% a tassi di cambio costanti (in linea a tassi di cambio correnti).

La crescita del secondo trimestre 2026, pari al 4,1% a tassi di cambio costanti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+3,5% a tassi di cambio correnti), conferma la positiva evoluzione del business, dopo il venir meno degli elementi eccezionali che avevano inciso sui risultati del primo trimestre. Il periodo ha beneficiato della forte performance del mercato statunitense, che ha registrato una marcata accelerazione, tornando a crescere a ritmi sostenuti (+9,6% a tassi di cambio costanti, +6,3% a tassi di cambio correnti). Prosegue inoltre a doppia cifra la crescita del test per l'identificazione della tubercolosi latente negli ospedali statunitensi ed europei, sostenuta dal lancio della nuova versione ad elevata processività del test LIAISON QuantiFERON-TB Gold Plus II. Permangono, tuttavia, condizioni di mercato sfidanti in Cina, per effetto dell'implementazione del *Volume-Based Procurement* (VBP) e in Medio Oriente, dove il contesto geopolitico continua a influenzare la domanda.

I ricavi di diagnostica molecolare ammontano a Euro 96.547 migliaia in riduzione del 6,1% a tassi di cambio costanti rispetto al primo semestre 2025 (-11,5% a tassi di cambio correnti).

Nel secondo trimestre 2026 il business ha registrato una crescita pari all' 1,0% a tassi di cambio costanti (-1,1% a tassi di cambio correnti), nonostante il protrarsi degli effetti della debole stagione influenzale che ha continuato a penalizzare la domanda di test respiratori. La crescita è stata sostenuta dai test di specialità sulla piattaforma molecolare *lowplex* LIAISON MDX, che hanno una crescita del 24,4% a tassi di cambio costanti. Positivo anche il contributo dei pannelli sulle piattaforme *multiplexing* automatizzate (Verigene I e LIAISON PLEX) pari a +6,7% a tassi di cambio costanti nel secondo trimestre 2026, nonostante la contrazione dei volumi dei pannelli respiratori, a conferma del progressivo sviluppo del nuovo business sulla piattaforma LIAISON PLEX.

I ricavi generati dalle Licensed Technologies sono pari a Euro 85.278 migliaia, in riduzione dello 0,7% a tassi di cambio costanti (-6,5% a tassi di cambio correnti).

Il secondo trimestre 2026 ha registrato una crescita del 6,8% a tassi di cambio costanti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+4,3% a tassi di cambio correnti), andamento che riflette principalmente la diversa calendarizzazione degli ordini da parte dei partner che acquistano da Diasorin ed una parziale ripresa del segmento *Life Science*, caratterizzato nell'anno precedente da una forte contrazione dovuta ai tagli dei fondi destinati al National Institute of Health (i.e. NIH) da parte del governo Statunitense.

Analisi dei Ricavi per area geografica

La seguente tabella riporta il confronto dei ricavi del primo semestre 2026 con lo stesso periodo dell'esercizio precedente suddiviso per area geografica, con l'evidenza delle variazioni percentuali a cambi correnti e a cambi costanti.

(in migliaia di Euro)	2026	2025	Var % Cambi Correnti	Var % Cambi Costanti
Europa diretta	221.578	218.082	1,6%	1,8%
Nord America diretta	295.438	313.175	-5,7%	0,6%
Resto del Mondo ¹	84.599	88.016	-3,9%	-3,7%
Totale Ricavi	601.615	619.272	-2,9%	0,4%

Europa diretta

I ricavi registrati nel primo semestre del 2026 ammontano a Euro 221.578 migliaia, in crescita del 1,8% a tassi di cambio costanti (+1,6% a tassi di cambio correnti) rispetto allo stesso periodo del 2025. Si segnala il buon andamento del business di immunodiagnostica che ha contribuito nel secondo trimestre 2026 ad una crescita pari a 3,3% sia a tassi di cambio costanti che a tassi di cambio correnti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, sostenuta dalla continua crescita del business nonostante la normalizzazione dei volumi rispetto al periodo pre-COVID.

Nord America diretta

I ricavi nel primo semestre 2026 ammontano a Euro 295.438 migliaia, in aumento dello 0,6% a tassi di cambio costanti (-5,7% a tassi di cambio correnti) rispetto allo stesso periodo del 2025.

Nel secondo trimestre, l'andamento del business di immunodiagnostica ha registrato una solida crescita (+9,6% a tassi di cambio costanti) grazie alla positiva performance dei test di specialità CLIA e il successo della strategia ospedaliera negli Stati Uniti.

Le vendite del business di diagnostica molecolare risultano in miglioramento nel secondo trimestre 2026 (+4,4% a tassi di cambio costanti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) sostenute principalmente dall'ottima performance dei test di specialità sulla piattaforma molecolare *lowplex* LIAISON MDX (+30,0% a tassi di cambio costanti rispetto al secondo trimestre 2025) e dall'espansione del business sulle piattaforme *multiplexing* automatizzate (Verigene I e LIAISON PLEX), in crescita dell'8,3% a tassi di cambio costanti rispetto al secondo trimestre 2025. Tali risultati hanno compensato la debolezza della domanda dei test respiratori, che nel secondo trimestre ha continuato a risentire degli effetti della predetta debole stagione influenzale.

Resto del Mondo

I ricavi nel primo semestre 2026 ammontano ad Euro 84.599 migliaia, in riduzione del 3,7% a tassi di cambio costanti (-3,9% a tassi di cambio correnti) rispetto allo stesso periodo del 2025.

Nel secondo trimestre si conferma la crescita nei Paesi in cui Diasorin opera direttamente, che, ad eccezione della Cina dove persistono gli effetti delle politiche legate al programma VBP, hanno registrato una crescita dell'10,9% a tassi di cambio costanti (+17,7% a tassi di cambio correnti). Tale risultato è stato solo parzialmente compensato dalla contrazione dei ricavi nei mercati serviti tramite distributori locali, in particolare nel Medio Oriente, dove il persistente conflitto e il conseguente contesto di mercato hanno penalizzato l'andamento delle vendite.

¹ Il Resto del Mondo include anche le vendite effettuate nei mercati in cui il Gruppo non opera per il tramite di una presenza diretta (ovvero per il tramite di una filiale commerciale).

Risultato della gestione operativa

Il margine lordo adjusted registrato nel primo semestre 2026 è pari a Euro 389.918 migliaia, in diminuzione del 4,3% rispetto a Euro 407.648 migliaia primo semestre 2025, con incidenza sui ricavi pari al 64,8%. Nel secondo trimestre il margine lordo adjusted si è attestato anch'esso al 64,7% dei ricavi, nonostante l'impatto negativo dei dazi tariffari. Il margine lordo è pari a Euro 389.389 migliaia.

Le spese operative, al netto degli elementi "adjusted", sono pari a Euro 236.586 migliaia, in aumento del 2,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 39,3%, rispetto al 37,4% del 2025.

Gli altri oneri operativi ammontano a Euro 4.747 migliaia, in riduzione di Euro 1.599 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, al netto degli elementi one-off che includono principalmente i costi associati a iniziative di riorganizzazione finalizzate al riallineamento delle attività di Ricerca e Sviluppo e al potenziamento della forza commerciale, in seguito al lancio delle piattaforme NES e PLEX.

Il margine operativo lordo consolidato adjusted (EBITDA adjusted) ammonta a **Euro 194.311 migliaia**, in diminuzione del 9,7% rispetto al primo semestre del 2025 e con un'incidenza sui ricavi pari al 32,3% (34,8% nello stesso periodo dello scorso anno). La riduzione rispetto al periodo precedente è principalmente attribuibile all'impatto del VBP sui prezzi in Cina, agli investimenti programmati per il potenziamento della forza commerciale negli Stati Uniti a sostegno del lancio della piattaforma LIAISON NES e all'effetto negativo dei dazi tariffari. Nel secondo trimestre, l'incidenza sui ricavi si è attestata al 33,3% a tassi di cambio costanti, confermando un miglioramento rispetto al dato del primo trimestre.

L'EBITDA del semestre è pari a Euro 188.167 migliaia, in riduzione del 7,6% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi del 31,3%.

Il risultato operativo consolidato adjusted (EBIT adjusted) è pari a **Euro 148.585 migliaia**, (Euro 169.578 migliaia nel primo semestre 2025), in diminuzione del 12,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con un'incidenza sui ricavi del 24,7% rispetto al 27,4% del 2025.

Il risultato operativo consolidato (EBIT) è pari nel primo semestre 2026 a Euro 125.053 migliaia in riduzione del 9,5% rispetto allo stesso periodo del 2025 e con un'incidenza sui ricavi del 20,8%.

Risultato della gestione finanziaria

Il primo semestre 2026 registra oneri finanziari netti pari ad Euro 13.546 migliaia, rispetto ad Euro 6.751 migliaia dello stesso periodo del 2025. L'incremento è principalmente attribuibile ai minori interessi attivi maturati nel periodo, per effetto della riduzione dei tassi di interesse e della minore liquidità investita, nonché ai maggiori interessi passivi e agli altri oneri finanziari connessi al finanziamento bancario sottoscritto da Diasorin S.p.A. e alle ulteriori linee di credito del Gruppo.

Tra gli interessi attivi e passivi ed altri oneri finanziari si segnalano principalmente:

- Euro 4.907 migliaia per oneri finanziari derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Capogruppo (Euro 4.808 migliaia nel primo semestre 2025);
- Euro 4.129 migliaia relativi a finanziamenti e linee di credito (Euro 1.427 migliaia nel primo semestre 2025);
- Euro 2.324 migliaia di interessi attivi maturati su strumenti per la gestione della liquidità (Euro 4.934 migliaia nel primo semestre 2025).

Risultato ante imposte e utile di periodo

Il primo semestre 2026 si chiude con un risultato ante imposte pari a Euro 111.506 migliaia, in riduzione del 15,2% rispetto a Euro 131.447 migliaia conseguiti nell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 18,5%. Le variazioni rispetto all'anno precedente sono da imputarsi alla sommatoria dei fenomeni sopra descritti.

L'utile di periodo è pari a Euro 83.755 migliaia (in diminuzione del 15,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente). L'**utile del periodo adjusted** del primo semestre 2026, pari a **Euro 106.093 migliaia**, è in diminuzione di Euro 20.368 migliaia o del 16,1% rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, con un'incidenza sui ricavi pari al 17,6% (20,4% nel 2025).

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2026

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2026:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Avviamento e Attività immateriali	1.827.493	1.789.953
Immobili, impianti e macchinari	272.257	255.853
Altre attività non correnti	43.178	42.264
Capitale circolante netto	383.519	325.193
Altre passività non correnti	(266.400)	(256.635)
Capitale investito netto	2.260.046	2.156.628
Indebitamento finanziario netto	(844.375)	(579.823)
Patrimonio netto	1.415.672	1.576.805

Le attività non correnti, inclusive di attività immateriali, materiali e altre attività non correnti, sono pari a Euro 2.142.928 migliaia al 30 giugno 2026, in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 2.088.070 migliaia). La variazione è principalmente riconducibile all'effetto della conversione in euro dell'attivo fisso denominato in dollari statunitensi.

Gli ammortamenti del periodo, pari a Euro 64.394 migliaia, hanno compensato gli investimenti pari ad Euro 60.758 migliaia, che sono riferiti principalmente ai progetti LIAISON PLEX, LIAISON NES e LIAISON XL 2.2.

Le altre passività non correnti ammontano a Euro 266.400 migliaia, in aumento di Euro 9.765 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente per effetto della variazione dei cambi in relazione alle imposte differite passive iscritte prevalentemente sulle società nordamericane.

Si riporta di seguito il dettaglio del capitale circolante netto:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Crediti commerciali	219.109	200.702
Rimanenze	369.009	334.604
Debiti commerciali	(109.551)	(108.804)
Altre attività/passività correnti	(95.049)	(101.309)
Capitale circolante netto	383.519	325.193

Al 30 giugno 2026 il capitale circolante netto ammonta ad Euro 383.519 migliaia, con un aumento pari a Euro 58.326 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

I crediti commerciali ammontano a Euro 219.109 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2025 per effetto della crescita dei ricavi registrata nel secondo trimestre del 2026 rispetto al quarto trimestre del 2025, in linea con i termini medi di incasso applicati dal Gruppo.

Le rimanenze ammontano ad Euro 369.009 migliaia e registrano un incremento pari ad Euro 34.406 (+10%) migliaia, sostanzialmente imputabile all'aumento di scorte di strumentazione e prodotti finiti riferiti in particolare ai prodotti di nuovo lancio.

I debiti commerciali ammontano ad Euro 109.551 migliaia al 30 giugno 2026, in lieve incremento rispetto al termine dell'esercizio precedente.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2026 è pari ad **Euro 844.375 migliaia**.

La tabella che segue riassume la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
A Disponibilità liquide	120.801	165.799	(44.998)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	78	42.689	(42.612)
D Liquidità (A+B+C)	120.879	208.488	(87.609)
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	172.748	44.477	128.271
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	213.067	(213.067)
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	172.748	257.544	(84.796)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	51.869	49.056	2.813
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	310.738	53.907	256.831
J Strumenti di debito	481.767	476.860	4.907
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	792.506	530.767	261.738
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	844.375	579.823	264.552

Con riferimento all'indebitamento finanziario netto del semestre si segnala in particolare:

- L'avvenuto rimborso delle due rate finali del "Term Loan" nel mese di gennaio per USD 50.000 migliaia e nel mese di aprile per USD 200.000 migliaia;
- L'utilizzo per Euro 250.000 migliaia della linea "Term Loan" concessa a Diasorin S.p.A. a supporto del programma di acquisto di azioni proprie in essere;
- Nel corso del periodo, DiaSorin Inc. ha sottoscritto una nuova Credit Facility per un importo complessivo di USD 75.000 migliaia, destinata a supportare le esigenze finanziarie della controllata. Al 30 giugno 2026, la linea di credito risulta integralmente utilizzata;
- In merito alla linea "Revolving Credit Facility" con scadenza 2028, rinnovata nel 2025 da Diasorin S.p.A. per un ammontare di Euro 150.000 migliaia, si segnala che al 30 giugno 2026 risulta utilizzata per Euro 70.117 migliaia;
- L'utilizzo della linea di credito da parte della filiale cinese pari a circa Euro 23.776 migliaia.

Per maggiori dettagli sugli strumenti di debito menzionati si rimanda a quanto descritto nelle Note Esplicative al bilancio semestrale.

Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto **consolidato** è pari a **Euro 1.415.672 migliaia** (Euro 1.576.805 migliaia al 31 dicembre 2025) e comprende n. 6.449.018 azioni proprie in portafoglio, pari al 11,53% del capitale sociale, per un valore complessivo pari a Euro 571.090 migliaia.

Per una rappresentazione completa delle movimentazioni del periodo si rinvia al prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto.

Rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario consolidato è disponibile in forma completa nei prospetti di bilancio semestrale consolidato. Di seguito se ne riporta una versione di sintesi e si commentano le poste e gli scostamenti più significativi rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale	165.799	344.270
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa	109.230	144.962
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento	(12.860)	(27.756)
Disponibilità liquide generate/(impiegate) nell'attività di finanziamento	(141.367)	(288.401)
Variazione delle disponibilità liquide nette prima degli investimenti in attività finanziarie	(44.998)	(171.194)
Investimenti in attività finanziarie	-	-
Variazione delle disponibilità liquide nette	(44.998)	(171.194)
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale	120.801	173.076

Al 30 giugno 2026 la **liquidità** a disposizione del Gruppo è pari a **Euro 120.801 migliaia**, in riduzione di Euro 52.275 milioni rispetto al primo semestre 2025.

Nel primo semestre 2026 il flusso di cassa generato dall'attività operativa è pari a Euro 109.230 migliaia, in diminuzione di Euro 35.732 migliaia rispetto allo stesso periodo del 2025. Tale variazione è sostanzialmente attribuibile alla riduzione dell'EBITDA, descritta in precedenza, nonché all'andamento del capitale circolante netto.

Le disponibilità liquide nette assorbite dalle attività di investimento sono pari a Euro 12.860 migliaia; la variazione di Euro 14.896 migliaia rispetto al primo semestre del 2025 è principalmente imputabile al rimborso integrale degli strumenti "time deposit" impiegati precedentemente dalle società statunitensi per la gestione della cassa denominata in dollari.

Il **free cash flow** del primo semestre 2026 risulta pari a **Euro 57.782 migliaia**, in riduzione di Euro 25.421 migliaia rispetto a Euro **83.203** migliaia del primo semestre 2025, principalmente per effetto dei fenomeni descritti in precedenza e dell'incremento delle scorte dedicate al lancio della piattaforma LIAISON NES. Si prevede tuttavia un miglioramento della generazione di cassa nella seconda parte dell'anno anche grazie al progressivo assorbimento delle scorte.

Le disponibilità nette assorbite dall'attività di finanziamento sono pari a Euro 141.367 migliaia, rispetto a Euro 288.401 migliaia generati nel primo semestre 2025. Tale assorbimento di cassa riflette principalmente gli esborsi connessi al programma di acquisto di azioni proprie in essere e relativi al rimborso del Term Loan in capo alla Diasorin Inc., parzialmente compensati dall'utilizzo del Term Loan sottoscritto da Diasorin S.p.A. e delle due nuove linee di credito precedentemente descritte relative alla Capogruppo e alla filiale statunitense. Si evidenzia, infine, il pagamento di dividendi per Euro 64.581 migliaia (Euro 62.878 migliaia nel 2025).

Per l'analisi delle principali variazioni intervenute nel periodo si rinvia a quanto riportato in Nota nel Rendiconto Finanziario.

5. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI NON RICORRENTI, ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del 2025 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

6. PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da variabili macroeconomiche e geopolitiche che esulano dal controllo della Società.

I prodotti Diasorin sono utilizzati nell'assistenza medica di base, finanziata prevalentemente dai Sistemi Sanitari Nazionali o da assicurazioni private. In alcuni Paesi in cui il Gruppo opera, la sostenibilità della spesa sanitaria pubblica è oggetto di discussione, e questo può generare pressioni volte a ridurre i rimborsi o, in alcuni casi, i volumi di test prescritti ai laboratori.

Tale dinamica può incidere sul mercato di riferimento, pur considerando che la diagnostica rappresenta una quota marginale della spesa sanitaria complessiva e che un maggior ricorso ai test diagnostici favorisce la prevenzione e la riduzione di cure più invasive, contribuendo dunque a un risparmio complessivo per i Sistemi Sanitari.

Il contesto macroeconomico continua a essere caratterizzato da elementi di incertezza legati all'evoluzione delle tensioni geopolitiche, delle politiche commerciali internazionali e delle dinamiche inflazionistiche. Tali fattori possono continuare a influenzare i costi di produzione e approvvigionamento del Gruppo. L'eventuale incremento dei costi operativi potrebbe non essere integralmente trasferibile ai clienti attraverso adeguamenti di prezzo, con potenziali effetti sui margini. Alla data della presente Relazione, tali dinamiche non hanno determinato impatti materiali sui risultati del Gruppo.

Rischi connessi alla presenza e all'espansione internazionale del Gruppo

Il Gruppo opera in numerosi Paesi, inclusi mercati emergenti che possono essere caratterizzati da instabilità economica, politica o sociale. Le tensioni geopolitiche e i conflitti in corso in diverse aree, come Ucraina e Medio Oriente, contribuiscono a un quadro internazionale incerto.

Si segnala che nel primo semestre 2026 l'escalation del conflitto in Medio Oriente ha innalzato la volatilità dei mercati energetici, con un immediato aumento del prezzo del petrolio e crescenti rischi legati alla logistica delle merci. Il Gruppo non prevede materiali impatti negativi derivanti dal conflitto militare in Medio Oriente nell'esercizio in corso. L'evoluzione del contesto viene comunque monitorata con attenzione.

Nei Paesi in cui Diasorin non è presente tramite società controllate, l'attività commerciale è affidata a distributori terzi, spesso di dimensioni medio-piccole. Tale modello comporta rischi legati alla solidità finanziaria dei partner locali, che possono influenzare sia la loro capacità di crescita sia il rischio di insolvenza.

Il Gruppo monitora inoltre l'evoluzione normativa relativa alle restrizioni commerciali o agli interventi tariffari adottati, nonché i potenziali rimborsi ottenibili in accordo con la normativa, da alcuni Paesi, inclusi gli Stati Uniti,

su prodotti diagnostici o materie prime impiegate nei processi produttivi. Allo stato attuale, le misure tariffarie annunciate o introdotte non hanno effetti materiali sull'operatività del Gruppo.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

La gestione prudente della liquidità prevede il mantenimento di risorse liquide, attività prontamente convertibili e linee di credito adeguate. I flussi di cassa, i fabbisogni finanziari e la liquidità sono monitorati centralmente al fine di garantire tempestività nell'accesso alle fonti di finanziamento e un utilizzo efficiente delle risorse disponibili.

Nel mese di febbraio 2026 la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento dell'importo di Euro 250 milioni, con scadenza a cinque anni, erogato da un pool di primari istituti bancari, su cui maturano interessi a tasso variabile. L'operazione è stata finalizzata a supportare il piano di acquisto di azioni proprie (Equity Buy Back), preservando al contempo la flessibilità finanziaria del Gruppo.

Nel corso del semestre è stato inoltre completato il rimborso del finanziamento sottoscritto nel 2021 da Diasorin Inc., in relazione all'acquisizione di Luminex.

Sulla base delle risorse finanziarie disponibili, delle linee di credito esistenti e dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa, la Direzione ritiene che il Gruppo disponga di adeguate risorse per far fronte ai propri fabbisogni finanziari prevedibili.

Rischio di credito

In alcuni mercati emergenti, la limitata disponibilità finanziaria di clienti locali può determinare scostamenti tra i termini contrattuali e i tempi effettivi di incasso. Le perdite su crediti sono rilevate applicando il modello semplificato previsto dall'IFRS 9, utilizzando una matrice di accantonamento basata su evidenze storiche, integrate con valutazioni sull'evoluzione delle condizioni economiche future.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate applicando l'approccio semplificato indicato dall'IFRS 9 per misurare il fondo svalutazione come perdita attesa lungo la vita del credito. In particolare, il Gruppo determina l'ammontare delle perdite su crediti attese in relazione a questi elementi attraverso l'utilizzo di una matrice di accantonamento, stimata in base all'esperienza storica delle perdite su crediti in base allo scaduto dei creditori, aggiustata per riflettere le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future.

La Società utilizza inoltre, strumenti di factoring per la gestione di una parte del portafoglio crediti commerciali, con l'obiettivo di mitigare il rischio di credito e ottimizzare la gestione del capitale circolante, nel rispetto delle politiche interne di risk management.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di cambio in quanto opera in Paesi con valuta differente dall'euro. Le principali divise in cui si generano ricavi sono il dollaro statunitense (circa il 50% dei ricavi 2026), lo yuan cinese (circa il 3%) e il dollaro canadese (circa il 2%).

Eventuali oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto riguarda i tassi di interesse, il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di mercato in relazione a una quota del proprio indebitamento finanziario a tasso variabile. Al fine di mitigare tale rischio, nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap (*pay fixed, receive floating*) per un nozionale complessivo di Euro 150 milioni, designato a copertura di parte del finanziamento da Euro 250 milioni, riducendo l'esposizione all'eventuale incremento dei tassi di interesse.

Il prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Capogruppo non genera interessi passivi. Il Gruppo ritiene pertanto che l'esposizione complessiva al rischio di variazione dei tassi di interesse sia adeguatamente presidiata.

Rischio commerciale

Il mercato in cui Diasorin opera è caratterizzato dalla presenza di grandi competitor che adottano politiche commerciali aggressive, con pressione sui prezzi, soprattutto sui prodotti ad alto volume (*mainstream*). Il Gruppo mitiga tale rischio sviluppando costantemente un portafoglio di specialità che presidia segmenti di nicchia.

Il consolidamento dei laboratori di analisi in alcune geografie può accentrare i ricavi su un numero limitato di clienti. Diasorin attenua questo rischio tramite contratti pluriennali e una strategia orientata all'ampliamento della base clienti, con particolare attenzione ai laboratori ospedalieri medi e piccoli.

Il contesto normativo e competitivo in Cina continua a rappresentare una sfida rilevante per gli operatori internazionali nel settore della diagnostica. In particolare, le iniziative governative "Made in China 2025" e "Volume-Based Procurement" (VBP) hanno creato condizioni competitive che tendono a favorire gli operatori locali. Il programma "Made in China 2025" mira a raggiungere una quota di produzione domestica pari ad almeno il 70% entro il 2025 nei settori strategici, tra cui i dispositivi medici, incentivando lo sviluppo di soluzioni tecnologiche interne. Parallelamente, l'iniziativa VBP, con pieno impatto a partire dal 2025, ha introdotto un meccanismo che impone riduzioni di prezzo fino al 50% per poter accedere alle gare pubbliche, esercitando pertanto una pressione sui ricavi e, di conseguenza, sui margini operativi. Il perdurare e l'intensificarsi di politiche tese ad avvantaggiare gli operatori locali e a ridurre significativamente i prezzi, potrebbe influenzare negativamente le performance future del mercato cinese.

In questo scenario, Diasorin ha avviato un progetto volto alla riorganizzazione delle attività operative nella filiale cinese, proseguendo il percorso già intrapreso con iniziative analoghe e nell'ambito della costante strategia di ottimizzazione dei propri siti produttivi a livello globale, mirata a rafforzare la competitività nel lungo periodo. L'analisi di sostenibilità dello stabilimento cinese, condotta alla luce delle nuove condizioni macroeconomiche e dell'introduzione della regolamentazione *Volume-Based Procurement* (VBP), ha portato alla decisione di riorganizzare tali attività. L'operazione, prevista in completamento entro fine 2026, sarà attuata nel rispetto degli accordi contrattuali vigenti e porterà sinergie operative e risparmi annui stimati in circa Euro 6 milioni, con un payback monetario inferiore a un anno, consentendo al Gruppo di focalizzare la propria strategia commerciale sulle specialità, come i test per la tubercolosi latente e il pannello di immunodiagnostica per le infezioni gastro-intestinali.

Rischio correlato al contesto climatico e ambientale

Il Gruppo non è esposto a particolari rischi correlati al contesto climatico e ambientale, considerato il settore in cui opera.

7. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La direzione aziendale non rileva fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e ritiene congrua la valutazione delle stime ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026.

Infine, con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, il management conferma la Guidance per l'esercizio 2026 a tassi di cambio costanti 2025 come segue:

- Ricavi Totali: in crescita tra ca. +5% e il +6%
- Ebitda Adjusted Margin: pari a ca. 32%-33%

8. RAPPORTI CON LE PARTI CORRELATE

Diasorin S.p.A. ha intrattenuto con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi. L'impatto di tali operazioni sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari è riepilogato negli schemi di bilancio e dettagliato nelle tabelle riportate in nota 30 del Bilancio Consolidato e in nota 27 del Bilancio d'Esercizio. Per quanto concerne la "Procedura per le operazioni con parti correlate" per il primo semestre del 2026, si rimanda a quanto reso pubblico sul sito internet della società www.diasorin.com.

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2026

1. CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° Semestre 2026	<i>di cui parti correlate</i>	1° Semestre 2025	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi	(1)	601.615		619.272	
Costo del venduto	(2)	(212.226)		(213.357)	
Margine lordo		389.389		405.915	
Spese di vendita e marketing	(3)	(147.470)		(142.467)	
Costi di ricerca e sviluppo	(4)	(46.772)		(47.205)	
Spese generali e amministrative	(5)	(61.141)	(3.381)	(61.387)	(2.938)
Altri (oneri) e proventi operativi	(6)	(8.952)		(16.658)	
<i>di cui: non ricorrenti</i>		(4.448)		(10.127)	
Risultato Operativo (EBIT)		125.054		138.198	
Proventi finanziari	(7)	3.145		5.633	
Oneri finanziari	(8)	(16.691)		(12.384)	
Risultato ante imposte		111.506		131.447	
Imposte sul reddito	(9)	(27.752)		(32.712)	
Utile di periodo		83.755		98.735	
<i>Di cui:</i>					
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		84.351		99.403	
- di competenza di azionisti di minoranza		(596)		(668)	
Utile per azione (base)	(10)	1,68		1,83	
Utile per azione (diluito)	(10)	1,69		1,81	

2. CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	1° semestre 2026	1° semestre 2025
Utile di periodo (A)		83.755	98.735
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:			
Utili/(Perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti	(20)(22)	-	(26)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B1)		-	(26)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:			
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(20)	51.338	(204.014)
Utili/(Perdite) su strumenti <i>cash flow edge</i>	(20)	(3.885)	(6.260)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo (B2)		47.453	(210.274)
TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE) COMPLESSIVI, AL NETTO DELL'EFFETTO FISCALE (B1)+(B2)=(B)		47.453	(210.301)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A)+(B)		131.208	(111.566)
<i>Di cui:</i>			
- di competenza degli azionisti della Capogruppo		131.330	(111.099)
- di competenza di azionisti terzi		(122)	(466)

3. SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2026	di cui parti correlate	31/12/2025	di cui parti correlate
ATTIVITA'					
<i>Attività non correnti</i>					
Immobili, impianti e macchinari	(11)	272.257		255.853	
Avviamento	(12)	780.144		754.152	
Attività immateriali	(12)	1.047.348		1.035.802	
Partecipazioni	(13)	26		26	
Attività per imposte differite	(14)	39.189		36.854	
Altre attività non correnti	(15)	3.963		5.384	
Altre attività finanziarie non correnti	(21)	-		-	
<i>Totale attività non correnti</i>		<i>2.142.928</i>		<i>2.088.070</i>	
<i>Attività correnti</i>					
Rimanenze	(16)	369.009		334.604	
Crediti commerciali	(17)	219.109		200.702	
Altre attività correnti	(18)	43.208		38.135	
Altre attività finanziarie correnti	(21)	78		45.853	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(19)	120.801		165.799	
<i>Totale attività correnti</i>		<i>752.205</i>		<i>785.093</i>	
TOTALE ATTIVITA'		2.895.133		2.873.163	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata (segue)

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30/06/2026	<i>di cui parti correlate</i>	31/12/2025	<i>di cui parti correlate</i>
PASSIVITA'					
<i>Patrimonio netto</i>					
Capitale sociale	(20)	55.948		55.948	
Azioni proprie	(20)	(571.090)		(343.302)	
Riserva sovrapprezzo azioni	(20)	18.155		18.155	
Riserva legale	(20)	11.190		11.190	
Altre riserve e risultati a nuovo	(20)	1.824.927		1.686.878	
Utile di periodo		84.351		155.624	
<i>Totale patrimonio netto di Gruppo</i>		<i>1.423.481</i>		<i>1.584.493</i>	
Altre riserve e risultati a nuovo di competenza degli azionisti di minoranza		(7.688)		(1.896)	
Risultato netto di competenza degli azionisti di minoranza		(122)		(5.792)	
<i>Patrimonio netto di competenza degli azionisti di minoranza</i>		<i>(7.810)</i>		<i>(7.688)</i>	
Totale Patrimonio Netto Consolidato		1.415.672		1.576.805	
<i>Passività non correnti</i>					
Passività finanziarie non correnti	(21)	792.505		533.931	
Fondi per benefici a dipendenti	(22)	30.772		30.463	
Passività per imposte differite	(14)	203.596		196.482	
Fondi per rischi e oneri	(23)	24.139		21.671	
Altre passività non correnti	(24)	7.893		8.019	
<i>Totale passività non correnti</i>		<i>1.058.905</i>		<i>790.566</i>	
<i>Passività correnti</i>					
Debiti commerciali	(25)	109.551		108.804	
Altre passività correnti	(26)	105.685	608	112.903	132
Passività per imposte correnti	(27)	32.571		26.542	
Passività finanziarie correnti	(21)	172.749		257.544	
<i>Totale passività correnti</i>		<i>420.557</i>		<i>505.792</i>	
Totale passività		1.479.462		1.296.358	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		2.895.133		2.873.163	

4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Note</i>	<i>1° semestre 2026</i>	<i>di cui parti correlate</i>	<i>1° semestre 2025</i>	<i>di cui parti correlate</i>
Flusso monetario da attività del periodo					
Utile di periodo		83.755		98.735	
Rettifiche per:					
- Imposte sul reddito	(9)	27.752		32.712	
- Ammortamenti e svalutazioni	(11) (12)	64.394		65.519	
- Oneri (proventi) finanziari	(7) (8)	13.546		6.751	
- Accantonamenti/(utilizzi) fondi rischi	(23)	2.012		11.466	
- (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni	(6)	24		(22)	
- Accantonamenti/(proventi) fondi trattamento di fine rapporto e altri benefici	(22)	9		(31)	
- Riserve per stock options	(20)	4.981		4.734	
- Riserva da conversione su attività operativa	(20)	(7.193)		50.802	
- Variazione altre attività/passività non correnti	(15) (24)	(6.634)	-	(41.143)	
Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante		182.648		229.523	
(Incremento)/Decremento dei crediti del circolante	(17)	(14.594)		(25.928)	
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	(16)	(27.436)		(8.240)	
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(25)	(832)		(4.085)	
(Incremento)/Decremento delle altre voci del circolante	(18) (26)	(8.279)	(131)	(22.391)	(395)
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa		131.508		168.879	
Imposte sul reddito corrisposte	(9) (27)	(19.908)		(24.802)	
Interessi ricevuti / (corrisposti)	(21)	(2.370)		886	
Disponibilità liquide nette generate dall'attività operativa		109.230		144.963	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(12)	(22.369)		(37.462)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(11)	(33.067)		(25.664)	
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	(11) (12)	1.618		2.252	
(Accensione)/Rimborsi depositi a scadenza	(21)	42.921		33.118	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento ordinarie		(10.897)		(27.756)	
Flusso di cassa assorbito per effetto delle operazioni di aggregazione aziendale		(1.963)		-	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di investimento		(12.860)		(27.756)	
(Rimborsi)/Incassi di finanziamenti e altre passività finanziarie	(21)	152.820		(206.572)	
(Acquisto)/Vendita di azioni proprie	(20)	(232.755)		860	
Distribuzione dividendi	(20)	(64.582)		(62.878)	
Disponibilità liquide impiegate nell'attività di finanziamento		(144.517)		(268.590)	
Effetto delle variazioni dei cambi		3.150		(19.811)	
Variazione delle disponibilità liquide nette		(44.998)		(171.194)	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore iniziale		165.799		344.270	
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti - Valore finale		120.801		173.076	

5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per pagamenti basati su azioni	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	Totale patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31/12/2024		55.948	(251.783)	18.155	11.190	168.633	25.714	251.783	1.333.173	188.105	1.800.918	(1.896)	1.799.022
Attribuzione risultato esercizio precedente	(20)	-	-	-	-	-	-	-	188.105	(188.105)	-	-	-
Distribuzione dividendi	(20)	-	-	-	-	-	-	-	(63.550)	-	(63.550)	-	(63.550)
Stock option e altri movimenti	(20)	-	-	-	-	-	4.733	-	-	-	4.733	-	4.733
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	(20)	-	5.618	-	-	-	-	(5.618)	860	-	860	-	860
Diritti d'opzione Put/Call in società controllate	(20) (24)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri movimenti	(20)	-	-	-	-	-	(4.860)	-	(92.279)	-	(97.139)	-	(97.139)
<i>Utile di periodo</i>	<i>(20) (10)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	99.403	99.403	(668)	98.735
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(20) (22)	-	-	-	-	-	-	-	(26)	-	(26)	-	(26)
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	(20)	-	-	-	-	(204.215)	-	-	-	-	(204.215)	203	(204.013)
Riserva per operazioni di <i>cash flow hedge</i>	(20)	-	-	-	-	-	-	-	(6.260)	-	(6.260)	-	(6.260)
<i>Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo</i>	<i>(20)</i>	-	-	-	-	(204.215)	-	-	(6.286)	-	(210.502)	203	(210.299)
Utile complessivo	(20) (10)	-	-	-	-	(204.215)	-	-	(6.286)	99.403	(111.099)	(465)	(111.564)
Patrimonio netto al 30/06/2025		55.948	(246.165)	18.155	11.190	(35.582)	25.587	246.165	1.360.023	99.403	1.534.724	(2.361)	1.532.362

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	Capitale sociale	Azioni proprie	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per pagamenti basati su azioni	Riserva per azioni proprie	Altre riserve e Risultati a nuovo	Utile d'esercizio	Totale patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto azionisti di minoranza	Totale patrimonio netto consolidato
Patrimonio netto al 31/12/2025		55.948	(343.302)	18.155	11.190	(39.003)	26.693	343.302	1.355.886	155.624	1.584.493	(7.688)	1.576.805
Attribuzione risultato esercizio precedente	(20)	-	-	-	-	-	-	-	155.624	(155.624)	-	-	-
Distribuzione dividendi	(20)	-	-	-	-	-	-	-	(64.735)	-	(64.735)	-	(64.735)
Stock option e altri movimenti	(20)	-	-	-	-	-	4.981	-	-	-	4.981	-	4.981
Vendite/(Acquisti) azioni proprie	(20)	-	(232.755)	-	-	-	-	232.755	(232.755)	-	(232.755)	-	(232.755)
Diritti d'opzione Put/Call in società controllate	(20) (24)	-	-	-	-	-	-	-	167	-	167	-	167
Altri movimenti	(20)	-	4.967	-	-	-	(8.761)	(4.967)	8.761	-	-	-	-
<i>Utile di periodo</i>	(20) (10)	-	-	-	-	-	-	-	-	84.351	84.351	(596)	83.755
Utili/(perdite) da rimisurazione piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	(20) (22)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenza di conversione dei bilanci in valuta	(20)	-	-	-	-	50.864	-	-	-	-	50.864	474	51.338
Riserva per operazioni di <i>cash flow hedge</i>	(20)	-	-	-	-	-	-	-	(3.885)	-	(3.885)	-	(3.885)
<i>Altri movimenti rilevati a conto economico complessivo</i>	(20)	-	-	-	-	50.864	-	-	(3.885)	-	46.979	474	47.453
Utile complessivo	(20) (10)	-	-	-	-	50.864	-	-	(3.885)	84.351	131.330	(122)	131.208
Patrimonio netto al 30/06/2026		55.948	(571.090)	18.155	11.190	11.861	22.913	571.090	1.219.063	84.351	1.423.481	(7.810)	1.415.672

6. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO

Informazioni generali e area di consolidamento

Informazioni di carattere generale

Il Gruppo Diasorin è specializzato nello sviluppo, nella produzione e commercializzazione di test di immunodiagnostica e di diagnostica molecolare. La Società Capogruppo Diasorin S.p.A. è domiciliata in Via Crescentino snc, Saluggia (VC). Il Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2026 ha autorizzato la pubblicazione del presente Bilancio Consolidato.

Principi per la predisposizione del bilancio semestrale consolidato

I principi utilizzati per la redazione della Relazione Finanziaria semestrale sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato Annuale al 31 dicembre 2025, integrato dalle nuove previsioni come descritto nel paragrafo “Nuovi Principi Contabili”.

Il Bilancio Consolidato semestrale è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standard Boards (“IASB”) ed omologati dall’Unione Europea. Con “IFRS” si intendono anche International Accounting Standards “IAS” tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”).

La presente Relazione Finanziaria semestrale è redatta secondo quanto richiesto dal principio contabile internazionale concernente l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 – Interim Financial Reporting).

Le note esplicative sono riportate in forma sintetica allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate, come richiesto dallo IAS 34. In particolare, si segnala che le note di commento si riferiscono esclusivamente a quelle componenti del conto economico e dello stato patrimoniale la cui composizione o la cui variazione, per importo, per natura o perché inusuale, sono essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato semestrale non comprende, pertanto, tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio Consolidato predisposto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

La redazione del Bilancio Consolidato semestrale richiede da parte della Direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della Direzione, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato semestrale sono state effettuate le valutazioni necessarie per la determinazione dei fondi per benefici ai dipendenti, del fondo indennità di clientela e per la valutazione dei piani relativi ai pagamenti basati su azioni.

Per quanto riguarda tutte le altre poste soggette a processi di stima si rinvia a quanto riportato nelle note al bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell’aliquota media ponderata attesa per l’intero esercizio da ciascuna società inclusa nell’area di consolidamento.

La presente Relazione Finanziaria semestrale consolidata abbreviata è presentata in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti specificato.

Schemi di bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio":

- la Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il Conto economico e il conto economico complessivo sono stati predisposti classificando i costi per destinazione degli stessi oltre all'utile (perdita) del periodo, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non realizzate con gli azionisti della Società. Tale classificazione è ritenuta rappresentativa delle modalità di reporting interno e di gestione del business nonché è in linea con la prassi internazionale del settore di riferimento;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto";
- ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del conto economico sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, negli schemi di bilancio, i saldi delle posizioni creditorie/debitorie e delle transazioni con parti correlate, che risultano ulteriormente descritte nella nota al Bilancio "Operazioni con parti correlate" (si veda dettaglio fornito in Nota 30).

Il Bilancio Consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico ad eccezione della valutazione delle attività e passività finanziarie nei casi in cui sia obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale include il bilancio di Diasorin S.p.A., società Capogruppo, e delle sue controllate redatti al 30 giugno 2026. Le situazioni economico-patrimoniali delle società consolidate sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per le relative approvazioni.

Le imprese controllate sono le società sulle quali la Diasorin S.p.A. ha il diritto di esercitare, direttamente o indirettamente, il controllo così come definito dal principio IFRS 10 "Bilancio Consolidato". Ai fini della valutazione dell'esistenza del controllo sono verificati tutti e tre i seguenti elementi:

- potere sulla società;
- esposizione al rischio o ai diritti derivanti dai ritorni variabili legati al suo coinvolgimento;
- capacità di esercitare il potere sulla società, tanto da influire sui risultati (positivi o negativi) per l'investitore.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data in cui il Gruppo assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Nell'ambito del Gruppo non vi sono società controllate con interessenze di terzi rilevanti, entità strutturate non consolidate e non è soggette a restrizioni significative in merito alle partecipazioni.

Rispetto al 31 dicembre 2025 il perimetro di consolidamento è variato per l'inclusione della società Diasorin Greece S.A. Si segnala inoltre la chiusura della Luminex Trading (Shanghai) Co. Ltd.

Partecipazione in società controllate

Le partecipazioni dirette e indirette in società controllate al 30 giugno 2026 e al 31 dicembre 2025 sono le seguenti:

Società	Paese	Al 30 giugno 2026		Al 31 dicembre 2025	
		% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi	% detenuta dal Gruppo	% interessenze di terzi
Partecipazioni dirette					
Diasorin Italia S.p.a.	Italia	100%	-	100%	-
Diasorin S.A/N.V.	Belgio	100%	-	100%	-
Diasorin Ltda	Brasile	100%	-	100%	-
Diasorin S.A.	Francia	100%	-	100%	-
Diasorin Iberia S.A.	Spagna	100%	-	100%	-
Diasorin Ltd	Regno Unito	100%	-	100%	-
Diasorin Inc.	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Diasorin Mexico S.A de C.V.	Messico	100%	-	100%	-
Diasorin Deutschland GmbH	Germania	100%	-	100%	-
Diasorin AB	Svezia	100%	-	100%	-
Diasorin Greece S.A.	Grecia	100%	-	-	-
Diasorin Ltd	Israele	100%	-	100%	-
Diasorin Austria GmbH	Austria	100%	-	100%	-
Diasorin Czech s.r.o.	Repubblica Ceca	100%	-	100%	-
Diasorin Australia (Pty) Ltd	Australia	100%	-	100%	-
Diasorin Ltd	Cina	76%	24%	76%	24%
Diasorin Switzerland AG	Svizzera	100%	-	100%	-
Diasorin Poland sp. z o.o.	Polonia	100%	-	100%	-
Diasorin I.N. Limited	Irlanda	100%	-	100%	-
Diasorin APAC Pte Ltd	Singapore	100%	-	100%	-
Diasorin Middle East FZ-LLC	Emirati Arabi Uniti	100%	-	100%	-
Partecipazioni indirette					
Diasorin Canada Inc	Canada	100%	-	100%	-
Diasorin Healthcare India Private Limited	India	100%	-	100%	-
Diasorin Molecular LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Luminex Corporation	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Nanosphere LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-
ChandlerTec LLC	Stati Uniti	100%	-	100%	-
Luminex Molecular Diagnostics Inc.	Canada	100%	-	100%	-
Luminex Japan Corp. Ltd.	Giappone	100%	-	100%	-
Luminex Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Cina	0%	-	100%	-
Luminex Hong Kong Ltd.	Hong Kong	100%	-	100%	-

L'elenco completo delle società, comprensivo delle informazioni riguardanti la loro sede legale e le percentuali di possesso, è riportato nell'Allegato I.

Aggregazioni Aziendali

Durante il semestre chiuso al 30 giugno 2026, il Gruppo ha completato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di BOKOSMOS MORIAKI S.A. (ora Diasorin Greece S.A.), distributore greco di prodotti Diasorin e Qiagen, per un valore pari a Euro 4 milioni, soggetto ad aggiustamenti di prezzo sulla base della Posizione Finanziaria Netta e del Capitale Circolante Netto alla data di closing.

Di tale importo, Euro 2 milioni sono stati versati pro-quota ai venditori in data 29 maggio 2026 mediante l'impiego delle disponibilità liquide del Gruppo. La quota residua, pari a Euro 2 milioni, al netto di eventuali aggiustamenti di prezzo basati sulla Posizione Finanziaria Netta e sul Capitale Circolante Netto alla data del closing, è stata rilevata tra le passività finanziarie non correnti al 30 giugno 2026, poiché il relativo pagamento diverrà esigibile decorsi 24 mesi dalla data di closing.

Tale acquisizione consente al Gruppo Diasorin di rafforzare la propria presenza commerciale nel mercato greco attraverso una piattaforma operativa diretta, supportando l'ulteriore sviluppo delle attività del Gruppo nell'area.

La differenza emersa tra il corrispettivo pagato per l'acquisizione e il fair value delle attività e passività acquisite è stata provvisoriamente iscritta ad "Avviamento". L'IFRS 3 stabilisce infatti un periodo di un anno per completare il processo di allocazione delle operazioni di Aggregazione Aziendale (Open Window). Si riassume di seguito il dettaglio delle attività e passività acquisite al fair value derivanti dal processo di allocazione provvisoria del prezzo pagato per l'acquisizione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valori Contabili alla data di acquisizione	Fair Value provvisorio determinato
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.642	1.642
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	3.393	3.393
TOTALE ATTIVITA'	5.035	5.035
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	456	456
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	4.279	4.279
TOTALE PASSIVITA'	4.735	4.735
PATRIMONIO NETTO	300	300
Avviamento		3.700
Totale fair value consideration		4.000

<i>(in migliaia di Euro)</i>	(in migliaia di Euro)
Corrispettivo pagato	(4.000)
Pagamento differito a 24mesi	2.000
Disponibilità liquide ed equivalenti acquisite	37
Totale flusso di cassa assorbito per effetto dell'operazione di aggregazione aziendale	(1.963)

Nuovi principi contabili

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB, con indicazione di quelli omologati o non omologati per l'adozione in Europa alla data di approvazione del presente documento.

Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2026.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (IFRS 9 and IFRS 7)	30 maggio 2024	1 gennaio 2026	25 maggio 2025	28 maggio 2025
Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7	-	1 gennaio 2026	30 giugno 2025	30 giugno 2025
Annual Improvements Volume 11	18 luglio 2024	1 gennaio 2026	10 luglio 2025	9 luglio 2025

IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 30 giugno 2026 e/o documenti NON ancora omologati dall'UE al 30 giugno 2026.

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

Titolo documento	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di omologazione da parte dell'UE	Data emissione da parte dello IASB
Principi contabili			
IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements	1° gennaio 2027	5 maggio 2025	9 aprile 2024
IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures	1° gennaio 2027	25 settembre 2025	9 maggio 2024
Emendamenti			
Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency	1° gennaio 2027	TBD	13 novembre 2025
Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures	1° gennaio 2027	18 dicembre 2025	21 agosto 2025

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea. Al momento è in corso di verifica la valutazione dei possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato.

Nuovi principi contabili omologati e adottati dal Gruppo

Questa nota espone l'impatto dell'adozione delle modifiche ai principi contabili sul bilancio consolidato che sono applicati dal 1° gennaio 2026, nella misura in cui sono diversi da quelli applicati nei precedenti periodi.

Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (IFRS 9 and IFRS 7)

L'emendamento è stato pubblicato dallo IASB nel mese di maggio 2024 e omologato dalla Commissione Europea il 31 maggio 2024. L'emendamento si applicherà agli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026 o da data successiva.

Le modifiche introdotte hanno riguardato i seguenti aspetti:

- a) chiarimenti circa la data di rilevazione e cancellazione contabile di alcune attività e passività finanziarie, con una nuova eccezione per alcune passività finanziarie regolate tramite un sistema elettronico di trasferimento di contante;
- b) chiarimenti e aggiunta di ulteriori indicazioni per valutare se un'attività finanziaria soddisfa il cd SPPI test;
- c) richiesta di nuova informativa per alcuni strumenti con termini contrattuali che possono modificare i flussi di cassa (come alcuni strumenti con caratteristiche legate al raggiungimento di obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG));
- d) aggiornamento dell'informativa per gli strumenti rappresentativi di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI).

Contracts Referencing Nature-dependent Electricity – Amendments to IFRS 9 and IFRS 7

Nel dicembre 2024, lo IASB ha emanato delle modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7, Contracts Referencing Naturedependent Electricity.

Le modifiche si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento a tale tipologia di elettricità e:

- a) chiariscono l'applicazione dei requisiti di ownuse per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- b) modificano i requisiti di designazione di un elemento coperto in una relazione di copertura dei flussi finanziari per i contratti in oggetto;
- c) introducono nuovi obblighi di informativa per consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa di una società.

Annual Improvements Volume 11

Il progetto di miglioramento annuale dello IASB prevede un processo semplificato per gestire in modo efficiente una serie di modifiche agli IFRS. L'obiettivo principale del processo è quello di migliorare la 305 qualità dei principi, modificando gli IFRS esistenti per chiarire le linee guida e la formulazione, o per correggere conseguenze indesiderate, conflitti o sviste relativamente minori. Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

Nuovi emendamenti e principi emessi non ancora adottati dal Gruppo e/o non ancora omologati

IFRS 18 Presentation and Disclosure in Financial Statements

Il nuovo principio contabile IFRS 18 stabilisce nuovi requisiti per le modalità di presentazione del bilancio, con particolare attenzione al prospetto di conto economico, fra cui requisiti per la presentazione dei totali parziali, l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni, nonché un'informativa sugli indici di misurazione della performance.

Il Gruppo sta al momento lavorando per identificare gli impatti che le modifiche avranno sui propri prospetti di bilancio e sulle note al bilancio. Le valutazioni preliminari dei principali impatti attesi sul bilancio consolidato del Gruppo sono le seguenti:

- le differenze cambio saranno classificate all'interno della categoria in cui sono stati classificati i relativi proventi ed oneri che hanno originato la differenza cambio;
- saranno introdotte nuove informazioni integrative in riferimento a: (a) le "management-defined performance measures"; (b) i costi per natura qualora i costi stiano presentati per destinazione della categoria "operativa" nel prospetto dell'utile/(perdita) del periodo; e (c) una riconciliazione, per ciascuna voce del conto economico, tra gli importi riesposti applicando l'IFRS 18 e quelli precedentemente presentati in base allo IAS 1;
- gli interessi attivi e gli interessi passivi saranno classificati, rispettivamente, tra le attività di investimento e le attività di finanziamento nel rendiconto finanziario.

IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures

Nel maggio 2024 lo IASB ha emesso l'IFRS 19, che consente alle entità eleggibili di avvalersi di un regime di informativa ridotto, pur continuando ad applicare integralmente i requisiti di rilevazione, misurazione e presentazione previsti dagli altri IFRS Accounting Standards.

Alla data di chiusura dell'esercizio, un'entità è eleggibile all'applicazione dell'IFRS 19 qualora:

- a) sia una controllata, come definito dall'IFRS 19;
- b) non presenti responsabilità pubblica (public accountability);
- c) sia inclusa nel perimetro di consolidamento di una controllante, ultima o intermedia, che redige un bilancio consolidato conforme agli IFRS Accounting Standards e reso disponibile al pubblico.

L'adozione dell'IFRS 19 consente pertanto una semplificazione degli obblighi informativi, senza effetti sui criteri di contabilizzazione e di rappresentazione delle operazioni. In quanto le azioni della Capogruppo sono quotate pubblicamente, la Società non è eleggibile per l'applicazione dell'IFRS 19.

Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency

Le modifiche allo IAS 21 forniscono chiarimenti in merito alla valutazione della convertibilità di una valuta e alle modalità di determinazione del tasso di cambio a pronti nei casi in cui tale convertibilità risulti assente. In particolare, il principio specifica i criteri da applicare per stabilire se un'entità sia in grado di convertire una valuta in un'altra e il metodo da utilizzare per stimare il tasso di cambio rappresentativo nelle circostanze in cui la conversione non sia possibile. Le modifiche introducono inoltre requisiti informativi aggiuntivi volti a consentire agli utilizzatori del bilancio di comprendere gli effetti, attuali o prospettici, derivanti dall'utilizzo di valute non convertibili sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui flussi finanziari della società.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti e interpretazioni, ove applicabili, sulla base della data di applicazione prevista, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea. Al momento è in corso di verifica la valutazione dei possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato.

ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari come, ad esempio, rischi di mercato ed in modo ridotto al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Si riportano di seguito le attività/passività presenti nelle varie voci di bilancio, suddivise per categoria secondo quanto previsto dall'IFRS 7:

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2026				31/12/2025			
		Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo	Valore di bilancio	Attività al costo ammortizzato	Attività al fair value	Attività al fair value con variazioni in Conto Economico complessivo
Crediti commerciali	(17)	219.109	215.306	-	3.803	200.702	196.899	-	3.803
Strumenti finanziari derivati	(21)	(0)	-	-	(0)	3.164	-	-	3.164
Disponibilità liquide e strumenti equivalenti	(19)	120.801	120.801	-	-	165.799	165.799	-	-
Attività finanziarie correnti	(21)	78	-	-	-	42.689	-	-	-
Totale strumenti finanziari attivi correnti		339.988	336.107	-	3.803	412.354	362.698	-	6.967
Strumenti finanziari derivati	(21)	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari attivi non correnti		-	-	-	-	-	-	-	-
Totale strumenti finanziari attivi		339.988	336.107	-	3.803	412.354	362.698	-	6.967

(in migliaia di Euro)	Note	30/06/2026			31/12/2025		
		Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value	Valore di bilancio	Passività al costo ammortizzato	Passività al fair value
Debiti per diritti d'opzione Put/Call classificati nelle altre passività non correnti	(24)	3.926	-	3.926	4.093	-	4.093
Passività per contratti di locazione (IFRS 16) classificati nelle altre passività finanziarie non correnti	(21)	58.507	58.507	-	57.071	57.071	-
Passività finanziarie non correnti	(21)	733.999	733.999	3.046	476.860	476.860	-
Totale strumenti finanziari passivi non correnti		796.431	792.505	6.972	538.024	533.931	4.093
Debiti commerciali	(25)	109.551	109.551	-	108.804	108.804	-
Passività per contratti di locazione (IFRS 16) classificati nelle passività finanziarie correnti	(21)	11.007	11.007	-	10.163	10.163	-
Passività finanziarie correnti	(21)	159.993	159.993	-	247.070	247.070	-
Strumenti finanziari derivati	(21)	1.748	-	1.748	311	-	311
Totale strumenti finanziari passivi correnti		282.299	280.551	1.748	366.347	366.037	311
Totale passività finanziarie		1.078.730	1.073.056	8.720	904.371	899.968	4.403

In relazione a quanto sopra, la classificazione delle attività e delle passività valutate al fair value dello schema di situazione patrimoniale-finanziaria, secondo la gerarchia del fair value, ha riguardato gli strumenti finanziari derivati al 30 giugno 2026. Tali strumenti sono classificati a livello 2 ed iscritti nelle altre passività finanziarie correnti e non correnti per un ammontare complessivo pari a Euro 4.794 migliaia (di cui passività finanziarie relative a contratti di IRS per Euro 1.046 migliaia, passività finanziarie non correnti per Euro 2.000 migliaia e passività per Euro 1.748 migliaia relative al fair value di strumenti derivati a copertura esposizione cambi).

Per quanto riguarda la voce relativa a debiti per opzione put/call il rispettivo importo si riferisce ai diritti previsti dal contratto di *Joint Venture* in Cina, iscritti secondo quanto previsto dai principi contabili IAS 32 e IFRS 9. In particolare, il contratto di JV che contiene l'obbligazione per il Gruppo di acquistare propri strumenti rappresentativi di capitale in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie dà origine a una passività per

il valore attuale dell'importo di esercizio dell'opzione (*present value del redemption amount*). Si precisa che tale importo non è incluso all'interno dell'Indebitamento finanziario netto.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il fair value delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

In merito alla durata delle passività finanziarie, si veda il dettaglio fornito in Nota 21.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e d'interesse

Il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di cambio in quanto opera in Paesi con valuta differente dall'Euro. Le principali divise in cui si generano ricavi sono il dollaro statunitense (circa il 50% dei ricavi 2026), lo yuan cinese (circa il 2%) e il dollaro canadese (circa il 2%).

Eventuali oscillazioni dei tassi di cambio potrebbero influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Per quanto riguarda i tassi di interesse, il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di mercato in relazione a una quota del proprio indebitamento finanziario a tasso variabile. Al fine di mitigare tale rischio, nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap (*pay fixed, receive floating*) per un nozionale complessivo di Euro 150 milioni, designato a copertura di parte del finanziamento da Euro 250 milioni, riducendo l'esposizione all'eventuale incremento dei tassi di interesse.

Il prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Capogruppo non genera interessi passivi. Il Gruppo ritiene pertanto che l'esposizione complessiva al rischio di variazione dei tassi di interesse sia adeguatamente presidiata.

Alcune società controllate del Gruppo sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea. Poiché la valuta di presentazione è l'Euro, i conti economici di tali società vengono convertiti in Euro al cambio medio di periodo. A parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici derivanti dalla conversione nella valuta di consolidamento. Ipotizzando una variazione del 5% nei tassi di cambio di tutte le valute in cui opera il Gruppo, l'impatto a livello di risultato operativo sarebbe di circa Euro 3 milioni.

Attività e passività delle società consolidate la cui valuta di conto è diversa dall'Euro possono assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio. Come previsto dai principi contabili adottati, gli effetti di tali variazioni sono rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Riserva di conversione". In caso di oscillazione dei tassi di cambio del 5% la riserva di conversione delle poste patrimoniali subisce un impatto di circa Euro 85 milioni.

Al fine di mitigare il rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio, sono state poste in essere operazioni a termine in valuta, che hanno comportato l'iscrizione di un fair value netto negativo pari a Euro 1.748 migliaia al 30 giugno 2026 (negativo per Euro 331 migliaia al 31 dicembre 2025).

Rischio di credito

In alcuni mercati emergenti, la limitata disponibilità finanziaria di clienti locali può determinare scostamenti tra i termini contrattuali e i tempi effettivi di incasso. Le perdite su crediti sono rilevate applicando il modello semplificato previsto dall'IFRS 9, utilizzando una matrice di accantonamento basata su evidenze storiche, integrate con valutazioni sull'evoluzione delle condizioni economiche future.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate applicando l'approccio semplificato indicato dall'IFRS 9 per misurare il fondo svalutazione come perdita attesa lungo la vita del credito. In particolare, il Gruppo determina l'ammontare delle perdite su crediti attese in relazione a questi elementi attraverso l'utilizzo di una matrice di accantonamento, stimata in base all'esperienza storica delle perdite su crediti in base allo scaduto dei creditori, aggiustata per riflettere le condizioni attuali e le stime in merito alle condizioni economiche future.

Rischio di liquidità e rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Una gestione della liquidità prudente implica il mantenimento di fondi liquidi o di attività prontamente realizzabili così come linee di credito sufficienti per far fronte alle immediate esigenze di liquidità. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati e gestiti centralmente nell'ottica di garantire tempestivamente un efficace reperimento delle risorse finanziarie o un adeguato investimento delle disponibilità liquide.

La direzione ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri bisogni derivanti dalla attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro scadenza.

Al 30 giugno 2026 le disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammontano ad Euro 120.801 migliaia.

I debiti verso banche ed altri finanziatori sono costituiti da:

- Finanziamento bancario in capo a Diasorin S.p.A. per Euro 250.000 migliaia con scadenza a 5 anni;
- Prestito obbligazionario convertibile per Euro 481.767 migliaia;
- L'indebitamento bancario a breve termine della Diasorin S.p.A. pari ad Euro 70.117 e della controllata cinese pari ad Euro 23.776 migliaia;
- La nuova Credit Facility stipulata da Diasorin Inc. per un importo complessivo di USD 75.000 migliaia, disponibile al 30 giugno 2026 a supporto delle esigenze finanziarie della controllata;
- Nel corso del semestre è stato completato il rimborso del finanziamento sottoscritto nel 2021 da Diasorin Inc., in relazione all'acquisizione Luminex.

La tabella che segue riassume la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
A Disponibilità liquide	120.801	165.799	(44.998)
B Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-
C Altre attività finanziarie correnti	78	42.689	(42.612)
D Liquidità (A+B+C)	120.879	208.488	(87.609)
E Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	172.748	44.477	128.271
F Parte corrente del debito finanziario non corrente	-	213.067	(213.067)
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	172.748	257.544	(84.796)
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	51.869	49.056	2.813
I Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	310.738	53.907	256.831
J Strumenti di debito	481.767	476.860	4.907
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	792.506	530.767	261.738
M Totale indebitamento finanziario (H+L)	844.375	579.823	264.552

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da variabili macroeconomiche e geopolitiche che esulano dal controllo della Società.

I prodotti Diasorin sono utilizzati nell'assistenza medica di base, finanziata prevalentemente dai Sistemi Sanitari Nazionali o da assicurazioni private. In alcuni Paesi in cui il Gruppo opera, la sostenibilità della spesa sanitaria pubblica è oggetto di discussione, e questo può generare pressioni volte a ridurre i rimborsi o, in alcuni casi, i volumi di test prescritti ai laboratori.

Tale dinamica può incidere sul mercato di riferimento, pur considerando che la diagnostica rappresenta una quota marginale della spesa sanitaria complessiva e che un maggior ricorso ai test diagnostici favorisce la prevenzione e la riduzione di cure più invasive, contribuendo dunque a un risparmio complessivo per i Sistemi Sanitari.

Il contesto macroeconomico continua a essere caratterizzato da elementi di incertezza legati all'evoluzione delle tensioni geopolitiche, delle politiche commerciali internazionali e delle dinamiche inflazionistiche. Tali fattori possono continuare a influenzare i costi di produzione e approvvigionamento del Gruppo. L'eventuale incremento dei costi operativi potrebbe non essere integralmente trasferibile ai clienti attraverso adeguamenti di prezzo, con potenziali effetti sui margini. Alla data della presente Relazione, tali dinamiche non hanno determinato impatti materiali sui risultati del Gruppo.

Rischi connessi alla presenza e all'espansione internazionale del Gruppo

Il Gruppo opera in numerosi Paesi, inclusi mercati emergenti che possono essere caratterizzati da instabilità economica, politica o sociale. Le tensioni geopolitiche e i conflitti in corso in diverse aree, come Ucraina e Medio Oriente, contribuiscono a un quadro internazionale incerto.

Si segnala che nel primo semestre 2026 l'escalation del conflitto in Medio Oriente ha innalzato la volatilità dei mercati energetici, con un immediato aumento del prezzo del petrolio e crescenti rischi legati alla logistica delle merci. Il Gruppo non prevede materiali impatti negativi derivanti dal conflitto militare in Medio Oriente nell'esercizio in corso. L'evoluzione del contesto viene comunque monitorata con attenzione.

Nei Paesi in cui Diasorin non è presente tramite società controllate, l'attività commerciale è affidata a distributori terzi, spesso di dimensioni medio-piccole. Tale modello comporta rischi legati alla solidità finanziaria dei partner locali, che possono influenzare sia la loro capacità di crescita sia il rischio di insolvenza.

Il Gruppo monitora inoltre l'evoluzione normativa relativa alle restrizioni commerciali o agli interventi tariffari adottati, nonché i potenziali rimborsi ottenibili in accordo con la normativa, da alcuni Paesi, inclusi gli Stati Uniti, su prodotti diagnostici o materie prime impiegate nei processi produttivi. Allo stato attuale, le misure tariffarie annunciate o introdotte non hanno effetti materiali sull'operatività del Gruppo.

Rischio correlato al contesto climatico e ambientale

Il Gruppo non è esposto a particolari rischi correlati al contesto climatico e ambientale, considerato il settore in cui opera.

INFORMATIVA DI SETTORE

In applicazione dell'IFRS 8 la Società ha identificato nelle aree geografiche in cui opera i settori operativi.

La struttura organizzativa e direzionale interna, e il sistema di analisi delle *performance* e di rendicontazione interna del Gruppo sono strutturati su base geografica e secondo i seguenti settori: Italia e UK branch, Europa (Germania, Francia, Belgio e Olanda, Spagna e Portogallo, Irlanda, Austria, Gran Bretagna, Scandinavia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Svizzera, Polonia e Grecia), Nord America (Stati Uniti e Canada) e Resto del Mondo (Brasile, Messico, Israele, Cina, Australia, India e Sud Africa).

Il Gruppo è caratterizzato inoltre da un'organizzazione della struttura commerciale per aree geografiche, creata per far fronte all'espansione internazionale e ad iniziative strategiche. La logica di tale organizzazione segue la destinazione delle vendite e suddivide le aree nelle seguenti quattro regioni: Europa ed Africa, Nord America, America Latina ed Asia Pacifico e Cina.

Come conseguenza di quanto sopra la comunicazione dei dati finanziari del Gruppo Diasorin ai mercati finanziari ed al pubblico degli investitori viene effettuata con i dati di fatturato allineati a tale organizzazione regionale.

I prospetti seguenti riportano l'informativa economico-finanziaria direttamente attribuibile alle aree geografiche per le quali, in conformità con quanto previsto da IFRS 8 par. 5, si identificano:

- attività generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità);
- i risultati operativi rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; e
- informazioni di bilancio separate disponibili relativamente ad attività, passività, ricavi e costi.

Non vi sono nel prospetto costi comuni non allocati in quanto ogni Paese, e quindi ogni segmento, dispone di una struttura completa (commerciale, di assistenza tecnica ed amministrativa) indipendente ed in grado di esercitare le proprie funzioni. Inoltre, il segmento Italia fattura trimestralmente agli altri segmenti i costi sostenuti centralmente dalla struttura corporate per le attività a beneficio delle società del Gruppo.

Le elisioni, infine, fanno principalmente riferimento a margini tra segmenti diversi eliminati a livello di consolidato. In modo particolare l'elisione del margine che il segmento Italia realizza dalla vendita degli strumenti agli altri settori è rappresentata sia a livello di risultato sia sugli investimenti; il margine dei prodotti venduti dai siti produttivi alle filiali commerciali ma non ancora venduti a terzi è eliso solo a livello di risultato.

Nelle attività di settore sono comprese tutte le voci di carattere operativo (immobilizzazioni, crediti e magazzini) mentre sono escluse le poste fiscali (crediti per imposte differite) e finanziarie, che sono mostrate a livello di Gruppo.

La stessa logica è stata utilizzata per le passività di settore che comprendono le voci operative (principalmente debiti commerciali e verso i dipendenti) ed escludono i debiti finanziari e fiscali, nonché il patrimonio netto che sono mostrati a livello di Gruppo.

	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
<i>(in migliaia di Euro)</i>	2026	2025	2026	2025	2026	2025	2026	2025	2026	2025	2026	2025
CONTO ECONOMICO												
Ricavi vs terzi	92.682	93.823	152.546	150.340	308.366	326.909	48.021	48.200	-	-	601.615	619.272
Ricavi vs altri settori	165.459	156.515	12.011	10.504	70.058	69.086	-	47	(247.528)	(236.152)	-	-
Totale ricavi	258.141	250.338	164.557	160.844	378.424	395.995	48.021	48.247	(247.528)	(236.152)	601.615	619.272
Risultati di settore	54.983	37.428	13.607	23.047	65.413	91.413	784	(136)	(9.733)	(13.554)	125.054	138.198
Costi comuni non allocati											-	-
Margine Operativo											125.054	138.198
Altri (oneri) proventi netti											-	-
Proventi (oneri) finanziari											(13.546)	(6.751)
Risultato ante imposte											111.506	131.447
Imposte del periodo											(27.752)	(32.712)
Utile di periodo											83.755	98.735
ALTRE INFORMAZIONI												
Investimenti imm. immat.	10.362	12.690	22	14	11.730	22.949	255	1.809	-	-	22.369	37.462
Investimenti imm. materiali	11.821	7.983	9.025	4.421	16.945	14.481	1.548	1.953	(950)	(1.101)	38.389	27.737
Totale investimenti	22.183	20.673	9.047	4.435	28.675	37.430	1.803	3.762	(950)	(1.101)	60.758	65.199
Ammortamenti imm. immat.	(6.147)	(5.817)	(3.359)	(3.498)	(29.232)	(31.048)	(436)	(566)	2.499	2.481	(36.675)	(38.448)
Ammortamenti imm. materiali	(8.114)	(7.629)	(5.014)	(4.977)	(13.608)	(12.987)	(1.905)	(2.526)	922	1.049	(27.719)	(27.070)
Totale ammortamenti	(14.261)	(13.446)	(8.373)	(8.475)	(42.840)	(44.035)	(2.341)	(3.092)	3.421	3.530	(64.394)	(65.518)

(in migliaia di Euro)	ITALIA		EUROPA		NORD AMERICA		RESTO DEL MONDO		ELISIONI		CONSOLIDATO	
	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2026	31/12/2025	30/06/2026	31/12/2025
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA												
Attività di settore	674.045	646.933	184.634	168.365	2.181.856	2.104.597	71.606	64.786	(377.102)	(360.051)	2.735.039	2.624.631
Attività non allocate											160.095	248.532
Totale attività	674.045	646.933	184.634	168.365	2.181.856	2.104.597	71.606	64.786	(377.102)	(360.051)	2.895.133	2.873.163
Passività di settore	201.364	187.407	115.041	119.943	236.726	240.978	37.914	36.056	(313.005)	(302.524)	278.040	281.860
Passività non allocate											1.201.422	1.014.499
Patrimonio netto											1.415.672	1.576.805
Totale passività	201.364	187.407	115.041	119.943	236.726	240.978	37.914	36.056	(313.005)	(302.524)	2.895.133	2.873.163

Contenuto e principali variazioni

Conto economico consolidato

1. Ricavi

Nel primo semestre 2026 ammontano a Euro 601.615 migliaia (Euro 619.272 migliaia nel primo semestre 2025), in diminuzione del 2,9% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente e si riferiscono prevalentemente alla vendita di kit diagnostici.

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per localizzazione cliente nei relativi mercati di sbocco:

(in migliaia di Euro)	1° semestre 2026	1° semestre 2025	Var %
Europa diretta	221.578	218.082	1,6%
Nord America diretta	295.438	313.175	-5,7%
Resto del Mondo ¹	84.599	88.016	-3,9%
Totale Ricavi	601.615	619.272	-2,9%

1. Il resto del mondo include anche le vendite effettuate nei mercati in cui il Gruppo non opera per il tramite di una presenza diretta (ovvero per il tramite di una filiale commerciale).

2. Costo del venduto

Il costo del venduto nel primo semestre 2026 ammonta a Euro 212.226 migliaia, contro un valore di Euro 213.357 migliaia nel primo semestre 2025 e include, oltre ai costi della produzione dei kits diagnostici, royalties passive per Euro 27.810 migliaia (Euro 26.063 migliaia nel primo semestre 2025), costi di distribuzione a clienti finali per Euro 8.320 migliaia (Euro 7.996 migliaia nel primo semestre 2025) e ammortamenti di strumenti medicali di proprietà del Gruppo installati presso i clienti per un importo pari a Euro 9.569 migliaia (Euro 8.883 migliaia nel primo semestre 2025).

3. Spese di vendita e marketing

Le spese di vendita e marketing nel primo semestre 2026 sono pari a Euro 147.470 migliaia, contro Euro 142.467 migliaia dello stesso periodo precedente. La voce comprende principalmente costi di marketing finalizzati alla promozione e commercializzazione dei prodotti Diasorin, i costi relativi alla forza vendita diretta e indiretta, nonché i costi per attività di assistenza tecnica sugli strumenti di proprietà del Gruppo.

Si segnala che durante il semestre sono stati registrati ammortamenti relativi agli intangibili derivanti dall'acquisizione di Luminex per Euro 18.590 migliaia, contro Euro 18.964 migliaia dello stesso periodo precedente.

4. Costi di ricerca e sviluppo

Nel primo semestre 2026 i costi di ricerca e sviluppo sono pari a Euro 46.772 migliaia (Euro 47.205 migliaia nel primo semestre 2025), comprendono tutte le spese di ricerca non capitalizzate pari a Euro 21.834 migliaia (Euro 20.065 migliaia nel primo semestre 2025), costi relativi alla registrazione dei prodotti commercializzati nonché all'osservanza dei requisiti di qualità pari a Euro 13.803 migliaia (Euro 16.473 migliaia nel primo semestre 2025) e l'ammortamento dei costi di sviluppo capitalizzati per Euro 11.135 migliaia (Euro 10.667 migliaia nel primo semestre 2025). Nel corso primo semestre 2026 il Gruppo ha capitalizzato costi di sviluppo per Euro 20.763 migliaia, contro un valore di Euro 34.313 migliaia primo semestre 2025.

5. Spese generali e amministrative

Le spese generali e amministrative sono costituite dalle spese sostenute a fronte dell'attività di direzione generale, amministrazione finanza e controllo di Gruppo, *information technology*, gestione societaria e assicurativa e ammontano a Euro 61.141 migliaia nel primo semestre 2026 (Euro 61.387 migliaia nel primo semestre 2025).

6. Altri (oneri) e proventi operativi

Il saldo degli altri oneri e proventi operativi del primo semestre 2026 è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2026	2025
Oneri di natura fiscale	(764)	(888)
Accantonamenti e rilasci dei fondi	(1.528)	(1.073)
Altri (oneri) e proventi operativi	(2.213)	(4.570)
Oneri non ricorrenti - altri	(4.448)	(10.127)
Altri (oneri) e proventi operativi	(8.952)	(16.658)

La voce Altri (oneri) e proventi operativi accoglie oneri e proventi derivanti dalla gestione ordinaria ma non attribuibili a specifiche aree funzionali (plusvalenze e minusvalenze da alienazione cespiti, contributi pubblici, rimborsi assicurativi, rilascio di fondi eccedenti e accantonamento a fondi rischi, imposte e tasse indirette). Le voci sopra menzionate comprendono tra gli altri i contributi erogati alla "Fondazione Diasorin ETS", il Contributo al fondo per il Governo dei Dispositivi Medici secondo quanto stabilito dal decreto del Ministero della Salute del 29 dicembre 2023. Gli oneri non ricorrenti includono principalmente i costi "*one-off*" legati all'integrazione e ristrutturazione di Luminex nonché dei costi di ristrutturazione delle altre società del Gruppo.

7. Proventi finanziari

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha registrato proventi finanziari pari ad Euro 3.145 migliaia (Euro 5.633 migliaia nel primo semestre 2025), principalmente afferenti agli interessi attivi maturati sugli strumenti sottoscritti ai fini della gestione della liquidità in dollari e alle differenze cambio per la gestione della liquidità in valute diverse dall'euro.

8. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	2026	2025	Var.
Commissioni su operazioni di <i>factoring</i>	(286)	(627)	341
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(15.788)	(11.231)	(4.557)
<i>di cui: interessi finanziari su leasing</i>	(1.908)	(2.076)	168
Interessi su fondi pensione	(617)	(526)	(91)
Totale oneri finanziari	(16.691)	(12.384)	(4.307)

Il primo semestre 2026 registra oneri finanziari pari a Euro 16.691 migliaia, rispetto a Euro 12.384 migliaia del primo semestre 2025.

Tra gli interessi passivi ed altri oneri finanziari si segnalano:

- Euro 4.907 migliaia per oneri finanziari derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato relativi al prestito obbligazionario convertibile emesso dalla Capogruppo (Euro 4.808 nel primo semestre 2025);
- Euro 2.549 migliaia di interessi passivi maturati sul nuovo Term Loan sottoscritto dalla Capogruppo;
- Euro 1.908 migliaia relativi ad interessi finanziari su leasing contabilizzati in accordo al principio contabile IFRS16 (Euro 2.076 migliaia nel primo semestre 2025);
- Euro 1.889 migliaia relativi a spese su conti correnti bancari (Euro 1.332 migliaia nel primo semestre 2025);
- Euro 698 migliaia relativi ad interessi finanziari sulla nuova linea di credito relativa alla filiale statunitense;
- Euro 326 migliaia della variazione negativa della componente inefficace del Mark-to-Market del derivato IRS sottoscritto a copertura del Term Loan, stipulato per il finanziamento dell'acquisizione di Luminex.

9. Imposte sul reddito

Le imposte iscritte nel conto economico sono pari a Euro 27.752 migliaia nel primo semestre 2026 (Euro 32.712 migliaia nel primo semestre 2025). Il tax rate del periodo è pari al 25%, in linea rispetto a quello del primo semestre del 2025 (25%).

Global Minimum Tax

Il regime di tassazione minima delle imprese multinazionali a livello globale (c.d. "Global Minimum Tax"), previsto dall'accordo raggiunto in sede OCSE/G20 e recepito a livello comunitario dalla Direttiva (UE) 2022/2523, è stato introdotto in Italia dal D. Lgs. 27 dicembre 2023 n. 209, e successivi decreti attuativi, con efficacia dal periodo di imposta 2024.

La Global Minimum Tax rappresenta un sistema coordinato di regole in grado di assicurare che i gruppi di imprese, con fatturato consolidato superiore a 750 milioni di Euro, scontino un'aliquota effettiva minima di imposta del 15% in ogni giurisdizione in cui sono localizzati, mediante l'applicazione - ove necessario - di un'imposta integrativa (Top Up Tax).

Il Gruppo Diasorin rientra nel perimetro di applicazione della Global Minimum Tax integrando le soglie quantitative previste.

La disciplina in commento prevede dei regimi transitori semplificati ("transitional safe-harbours"), concordati a livello OCSE per semplificare in modo sostanziale le regole applicative dell'imposta nel periodo transitorio del triennio 2024-2026 (recentemente prorogato di un anno, fino al 2027).

I regimi transitori consentono di considerare pari a zero l'imposta minima integrativa dovuta in una data giurisdizione e in un dato esercizio, se le imprese ivi localizzate soddisfano determinati requisiti. I requisiti si riferiscono al superamento di almeno uno dei tre test previsti ("Aliquota Effettiva Semplificata", "profitto ordinario" e "De minimis transitorio") e sono condotti prevalentemente sulla base dei dati disponibili nella Rendicontazione Paese per Paese (*Country-by-Country Report*) comunicati dell'entità capogruppo.

Le analisi effettuate dal Gruppo Diasorin circa la sua potenziale esposizione all'imposta integrativa non evidenziano impatti materiali in quanto, nella quasi totalità delle giurisdizioni di operatività, il Gruppo può beneficiare dei regimi transitori semplificati mentre, in quei pochi paesi in cui si è reso necessario il calcolo analitico, non sono emersi importi rilevanti da versare.

Il Gruppo Diasorin ha applicato, a partire dal 2024, l'eccezione alla rilevazione e all'informativa sulle attività e passività fiscali differite relative alle imposte sul reddito Pillar Two di cui al paragrafo 4 A IAS12.

10. Utile per azione

L'utile per azione "base" ammonta a Euro 1,68 nel primo semestre 2026 (Euro 1,83 nel primo semestre 2025) e l'utile per azione "diluito" ammonta a Euro 1,69 (Euro 1,81 nel primo semestre 2025). L'utile per azione "base" è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile ai soci per la media ponderata delle azioni in circolazione nel periodo, pari a 55.948.257 al 30 giugno 2026 e al primo semestre 2025.

L'effetto diluitivo dei piani di stock awards concessi dalla Diasorin S.p.A. è determinato includendo le tranches assegnate a un prezzo inferiore al prezzo medio delle azioni ordinarie Diasorin nel corso del primo semestre 2026.

Situazione Patrimoniale - Finanziaria consolidata

11. Immobili, impianti e macchinari

Nel corso del primo semestre 2026 le variazioni del valore netto contabile delle attività materiali sono state le seguenti:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti	Riclassifiche e altri movimenti	Business combination	Al 30 giugno 2026
Terreni	4.876	-	-	87	-	-	-	4.963
Fabbricati	29.427	584	(1.105)	585	-	449	20	29.960
Impianti e macchinari	23.026	1.137	(2.161)	271	-	119	-	22.392
Attrezzature industriali e commerciali	67.786	18.080	(15.099)	1.875	(822)	18.044	1.586	91.450
Altri beni	34.994	2.635	(3.015)	886	17	4.254	7	39.778
Immobilizzazioni in corso e acconti	32.971	10.631	-	435	(1)	(23.796)	-	20.240
Diritti d'uso IFRS16	62.772	5.322	(6.339)	1.462	(385)	642	-	63.474
Totale immobili, impianti e macchinari	255.853	38.389	(27.719)	5.601	(1.191)	(288)	1.613	272.257

Tra gli investimenti in attrezzature industriali e commerciali sono inclusi gli strumenti installati presso i clienti, pari a Euro 14.520 migliaia nel primo semestre 2026 (Euro 27.385 migliaia al 31 dicembre 2025). I rispettivi ammortamenti rilevati nel periodo per gli strumenti installati presso i clienti ammontano a Euro 9.569 migliaia (Euro 19.619 migliaia al 31 dicembre 2025).

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono pari a Euro 20.240 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 32.971 migliaia al 31 dicembre 2025) e comprendono principalmente acconti per impianti e macchinari, attrezzature e migliorie apportate a beni di terzi. Gli incrementi delle immobilizzazioni in corso fanno riferimento prevalentemente a investimenti destinati al rafforzamento delle capacità produttive dei siti del Gruppo, all'ammodernamento tecnologico degli impianti e all'ottimizzazione dei processi operativi.

Tra le immobilizzazioni materiali sono comprese anche le "Attività per diritti d'uso" per complessivi Euro 63.474 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 62.772 migliaia al 31 dicembre 2025). Tale voce accoglie in particolare attività per diritti d'uso correlate ad immobili e fabbricati industriali in locazione per complessivi Euro 53.830 migliaia (Euro 53.764 migliaia al 31 dicembre 2025), nonché attività per diritto d'uso relativi ad altri beni, in particolare veicoli aziendali a noleggio per complessivi Euro 9.644 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 9.008 migliaia al 31 dicembre 2025).

In merito al progetto avviato nel quarto trimestre del 2025 da Diasorin, finalizzato alla riorganizzazione delle attività operative della filiale cinese e con completamento previsto entro la fine del 2026, si ricorda che nel bilancio del 2025 erano stati rilevati oneri per circa Euro 20 milioni, principalmente riconducibili alla svalutazione delle attività del sito produttivo. Rispetto alle valutazioni effettuate nel precedente esercizio, sono state individuate alcune

immobilizzazioni che saranno reintegrate presso il sito produttivo italiano; pertanto, il relativo impatto è stato rilevato nella voce “Riclassifiche e altri movimenti” e ammonta a circa Euro 1 milione.

Infine, si segnala che nella voce “Business combination” è riflesso l’impatto derivante dell’acquisizione di BLOKOSMOS MORIAKI S.A. (ora Diasorin Greece S.A.), distributore greco di prodotti Diasorin e Qiagen. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo di riferimento (“Aggregazioni aziendali”).

12. Avviamento e attività immateriali

L’avviamento ammonta a Euro 780.145 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 754.152 migliaia al 31 dicembre 2025), con un incremento pari a Euro 25.993 migliaia dovuto all’effetto della variazione dei tassi di cambio e all’impatto dell’acquisizione del distributore greco sopra citata.

Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti del valore netto contabile dell’avviamento e altre attività immateriali avvenuti nel primo semestre 2026:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025	Investimenti	Ammortamenti	Differenze cambio	Disinvestimenti	Riclassifiche e altri movimenti	Business Combination	Al 30 giugno 2026
Avviamento	754.152	-	-	22.293	-	-	3.700	780.145
Costi di sviluppo	392.693	20.763	(11.135)	9.497	(788)	(1.535)	-	409.495
Concessioni, licenze e marchi	79.999	473	(651)	(1.853)	39	2.814	-	80.821
Customer relationship	540.286	-	(24.650)	19.801	-	-	-	535.437
Diritti di brevetto industr. e opere d’ingegno	1.970	166	(196)	19	-	469	-	2.428
Acconti e altre attività immateriali	20.853	967	(43)	228	(63)	(2.782)	7	19.167
Totale immobilizzazioni immateriali	1.789.953	22.369	(36.675)	49.985	(812)	(1.034)	3.707	1.827.493

L’avviamento è attribuibile alle seguenti CGU:

- per Euro 720.336 migliaia alla CGU Diasorin Nord America;
- per Euro 46.432 migliaia alla CGU Diasorin Italia;
- per Euro 6.840 migliaia alla CGU Diasorin Germania;
- per Euro 3.700 migliaia alla CGU Diasorin Grecia;
- per Euro 2.061 migliaia alla CGU Diasorin Brasile;
- per Euro 765 migliaia alla CGU Diasorin Benelux.

I costi di sviluppo capitalizzati nel primo semestre 2026 ammontano ad Euro 20.763 migliaia e sono relativi principalmente allo sviluppo dei progetti LIAISON PLEX e LIAISON NES.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la direzione aziendale non ha identificato indicatori di possibili riduzioni di valore delle attività e pertanto non ha proceduto ad effettuare ulteriori considerazioni in termini di test di *impairment* sulle attività immateriali a vita utile indefinita e definita.

La direzione aziendale effettuerà gli opportuni aggiornamenti delle proprie valutazioni attraverso il test di *impairment* che sarà sviluppato in sede di redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2026.

13. Partecipazioni

Le partecipazioni non consolidate ammontano a Euro 26 migliaia al 30 giugno 2026 e si riferiscono a quote in società non controllate. Non si registrano variazioni rispetto all’esercizio precedente, e non sono stati identificati indicatori di *impairment*.

14. Attività e passività per imposte differite

Le attività per imposte differite ammontano a Euro 39.189 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 36.854 migliaia al 31 dicembre 2025).

Le passività per imposte differite, che ammontano a Euro 203.596 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 196.482 migliaia al 31 dicembre 2025) sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale. Il saldo è principalmente composto dall'iscrizione di imposte differite passive relative alle differenze temporanee attribuibili alle attività e passività del Gruppo Luminex per Euro 168.997 migliaia (Euro 161.571 migliaia al 31 dicembre 2025).

Tali attività e passività comprendono inoltre le imposte differite nette determinate dall'eliminazione del profitto non realizzato sulle transazioni infragruppo nonché dalle differenze temporanee tra i valori degli elementi dell'attivo e del passivo del Bilancio consolidato e i rispettivi valori rilevanti ai fini fiscali nelle giurisdizioni delle Società consolidate.

Le attività per imposte differite sono state iscritte in bilancio considerandone probabile la realizzazione futura, sulla base delle previsioni pluriennali predisposte dalla Direzione del Gruppo. Sulla medesima base è stato inoltre rilevato il beneficio derivante dall'utilizzo delle perdite fiscali.

Complessivamente le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite ove compensabili, sono così analizzabili:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Attività per imposte differite	39.189	36.854
Passività per imposte differite	(203.596)	(196.482)
Totale attività (passività) per imposte differite nette	(164.407)	(159.628)

In accordo con quanto previsto dallo IAS 12, il Gruppo ha iscritto imposte differite attive per Euro 10.555 migliaia riferibili alle passività finanziarie per contratti di locazione (IFRS 16) e imposte differite passive per Euro 8.678 riferibili ai relativi diritti d'uso.

15. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti ammontano a Euro 3.963 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 5.384 migliaia al 31 dicembre 2025) e si riferiscono principalmente a crediti della Capogruppo e delle controllate italiana, brasiliana, cinese e statunitense esigibili oltre 12 mesi, riconducibili principalmente ad attività di natura fiscale e operativa.

16. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 369.009 migliaia e sono così composte:

(in migliaia di Euro)	30/06/2026			31/12/2025		
	Valore lordo	Fondi obsol.	Valore netto	Valore lordo	Fondi obsol.	Valore netto
Materie prime e di consumo	151.137	(10.418)	140.719	142.644	(10.793)	131.850
Semilavorati	92.513	(5.280)	87.233	86.819	(8.170)	78.649
Prodotti finiti	145.692	(4.635)	141.057	129.835	(5.730)	124.105
Totale	389.342	(20.333)	369.009	359.298	(24.693)	334.604

L'incremento delle rimanenze per Euro 34.405 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025 è riconducibile ad un effetto cambio positivo pari ad Euro 6.970 e ad un incremento delle rimanenze per Euro 27.436, relativo ai materiali per la produzione di strumentazione e reagenti finalizzati ai nuovi lanci commerciali.

Si riporta di seguito la movimentazione del fondo obsolescenza delle rimanenze:

(in migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
Valore iniziale	24.693	32.064
Accantonamenti del periodo	(3.354)	11.064
Utilizzi/rilasci del periodo	(1.587)	(16.417)
Differenze cambio e altri movimenti	581	(2.017)
Valore finale	20.333	24.693

17. Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro 219.109 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 200.702 migliaia al 31 dicembre 2025).

Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 12.586 migliaia e se ne riporta di seguito la movimentazione rispetto al 31 dicembre 2025:

(in migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025
Valore iniziale	11.256	11.426
Accantonamenti del periodo	1.217	1.353
Utilizzi/rilasci del periodo	(268)	(1.186)
Differenze cambio e altri movimenti	381	(337)
Valore finale	12.586	11.256

Il Gruppo, al fine di far fronte allo scostamento tra i termini di incasso contrattuali e quelli effettivi, ricorre a operazioni smobilizzo crediti tramite operazioni di factoring pro-soluto. I crediti smobilizzati nel primo semestre 2026 dalla controllata italiana ammontano a Euro 12.029 migliaia (Euro 35.658 migliaia al 31 dicembre 2025).

18. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 43.208 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 38.135 migliaia al 31 dicembre 2025) ed includono principalmente acconti versati sulle imposte dirette per Euro 17.326 migliaia per crediti IRES e IRAP della Capogruppo e della sua controllata italiana.

19. Disponibilità liquide e strumenti equivalenti

La voce disponibilità liquide e strumenti equivalenti ammonta a Euro 120.801 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 165.799 migliaia al 31 dicembre 2025) ed è costituita da conti correnti ordinari e strumenti di mercato monetario assimilabili. Per maggiori dettagli sulla movimentazione del periodo si rimanda al prospetto di rendiconto finanziario.

20. Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente versato ed è rappresentato al 30 giugno 2026 da 55.948.257 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Non ha subito variazioni rispetto al 31 dicembre 2025.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2026 le azioni proprie in portafoglio sono pari a n. 6.449.018, il 11,53% del capitale sociale, e ammontano a Euro 571.090 migliaia (Euro 343.302 migliaia al 31 dicembre 2025).

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2025, pari a Euro 227.788, si riferisce per Euro 232.755 migliaia al programma di acquisto delle azioni proprie in essere, compensato dall'assegnazione della quarta *tranche* relativa al piano di equity 2022, terza *tranche* relativa al piano di equity 2023, seconda *tranche* relativa al piano di equity 2024 e prima *tranche* relativa al piano di equity 2025 per Euro 4.967 migliaia.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva ammonta a Euro 18.155 migliaia al 30 giugno 2026 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2025.

Riserva legale

Ammonta a Euro 11.190 migliaia e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2025, avendo già raggiunto il 20% del capitale sociale.

Altre riserve e risultati a nuovo

La voce è composta come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Riserva da conversione	11.861	(39.003)	50.864
Riserva per azioni proprie	571.090	343.302	227.788
Riserva per pagamenti basati su azioni	22.913	26.693	(3.780)
Utili/Perdite da misurazione dei piani a benefici definiti	(3.881)	(3.881)	-
Utili/(perdite) a nuovo	1.608.232	1.517.343	90.889
Riserva da transizione agli IFRS	(3.979)	(3.979)	-
Altre riserve	(381.309)	(153.596)	(227.712)
Totale Altre riserve e risultati a nuovo	1.824.927	1.686.878	138.049

Riserva di conversione

La riserva di conversione risulta positiva per Euro 11.861 migliaia (riserva di conversione positiva per Euro 39.003 migliaia al 31 dicembre 2025) e accoglie le differenze cambio derivanti dalla conversione dei patrimoni delle società consolidate al cambio di fine periodo, i cui bilanci sono redatti in valuta estera e ha registrato nel periodo variazione positiva di Euro 50.864 migliaia, principalmente per effetto dell'andamento del cambio del Dollaro americano nei confronti dell'Euro.

Riserva per azioni proprie

Al 30 giugno 2026 la riserva per azioni proprie in portafoglio ammonta a Euro 571.090 migliaia (Euro 343.302 migliaia al 31 dicembre 2025). Nel corso del primo semestre 2026 tale riserva si è modificata a fronte del programma di acquisto delle azioni proprie in essere e dell'assegnazione della quarta *tranche* relativa al piano di equity 2022, terza *tranche* relativa al piano di equity 2023, seconda *tranche* relativa al piano di equity 2024 e prima *tranche* relativa al piano di equity 2025 per Euro 4.967 migliaia.

Riserva per pagamenti basati su azioni

Il saldo della riserva per pagamenti basati su azioni ammonta a Euro 22.913 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 26.693 migliaia al 31 dicembre 2025) e si riferisce ai piani con pagamenti basati su azioni in essere al 30 giugno 2026.

La riserva si è movimentata in diminuzione (Euro 3.780 migliaia) principalmente per effetto dell'iscrizione del costo complessivo di competenza del semestre rilevato nelle spese generali e amministrative tra i costi del personale e in riduzione per effetto degli esercizi di stock option e delle assegnazioni della quarta *tranche* relativa al piano di equity 2022, terza *tranche* relativa al piano di equity 2023, seconda *tranche* relativa al piano di equity 2024 e prima *tranche* relativa al piano di equity 2025.

Utili/(Perdite) da misurazione dei piani a benefici definiti

Il saldo della riserva è negativo per Euro 3.881 migliaia al 30 giugno 2026 e non si è movimentata rispetto al 31 dicembre 2025.

Utili /(Perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano a Euro 1.608.232 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 1.517.343 migliaia al 31 dicembre 2025). La variazione rispetto al 31 dicembre 2025, pari a Euro 90.889 migliaia, è dovuta principalmente:

- all'allocazione dell'utile consolidato relativo all'esercizio 2025 per Euro 155.624 migliaia;
- alla distribuzione dei dividendi ordinari per Euro 64.735 migliaia approvata in data 29 Aprile 2026 dall'Assemblea ordinaria (pari a Euro 1,30 per azione).

Riserva da transizione agli IFRS

La riserva da transizione agli IFRS è stata costituita alla data del 1° gennaio 2005 in sede di adozione degli IFRS in contropartita delle rettifiche apportate ai valori del bilancio redatto secondo i Principi Contabili Italiani per l'adozione degli IFRS al netto del relativo effetto fiscale (come previsto e secondo le modalità previste dall'IFRS 1) e non ha subito variazioni dal momento della sua costituzione.

Altre riserve

La voce, negativa per Euro 381.308 migliaia, subisce una variazione negativa pari ad Euro 227.712 migliaia rispetto al 31 dicembre 2025, principalmente per effetto del programma di acquisto delle azioni proprie in essere e della componente di equity relativa alla riserva di *cash flow hedge* pari ad Euro 3.885 migliaia. Tale variazione risente infine dell'assegnazione delle tranche relative ai piani di equity 2022, 2023, 2024 e 2025 già descritti in precedenza.

21. Attività e Passività finanziarie

I debiti per passività finanziarie ammontano a Euro 172.749 migliaia al 30 giugno 2026 a fronte di attività finanziarie per Euro 78 migliaia e sono dettagliati nella tabella che segue (valori in migliaia):

Tipologia passività finanziaria	Quota a breve	Quota a lungo	Totale
Prestito obbligazionario convertibile emesso da Diasorin S.p.A.	-	481.767	481.767
Debiti per contratti di locazione (IFRS 16)	11.007	58.507	69.514
Revolving Credit Facilities	159.301	-	159.301
Finanziamento "Term Loan" in capo a Diasorin S.p.A.		248.910	248.910
Strumenti finanziari derivati di copertura		1.046	1.046
Altre passività finanziarie	2.439	2.275	4.714
Totale passività finanziarie	172.748	792.505	965.254
Investimenti di liquidità Diasorin Inc.	78	-	78
Totale attività finanziarie	78	-	78
Totale attività/passività finanziarie	172.670	792.505	965.176

Si riporta di seguito la movimentazione delle attività e delle passività finanziarie in essere alla data del bilancio (valori in migliaia di Euro) rispetto al 31 dicembre 2025:

Tipologia passività finanziaria	Al 31 Dicembre 2025	Incrementi	Rimborsi	Interessi maturati e costo ammortizzato	Differenze cambio e altri movimenti	Business combination	Al 30 Giugno 2026
Finanziamento "Term Loan" concesso a DiaSorin Inc.	213.067	-	(215.892)	1.292	1.534	-	-
Prestito obbligazionario convertibile emesso da DiaSorin S.p.A.	476.860	-	-	4.907	-	-	481.767
Finanziamento "Term Loan" in capo a Diasorin S.p.A.	-	250.000	-	(1.090)	-	-	248.910
Passività per contratti di locazione (IFRS 16)	67.234	6.041	(5.756)	-	1.683	312	69.514
Revolving Credit Facility	34.004	122.415	-	-	2.883	-	159.301
Derivati di copertura	-	1.046	-	-	-	-	1.046
Altre passività finanziarie correnti	311	4.403	-	-	-	-	4.714
Totale passività finanziarie	791.475	383.905	(221.648)	5.109	6.100	312	965.254
Derivati di copertura	3.164	-	(3.187)	-	23	-	-
Investimenti di liquidità DiaSorin Inc.	42.689	-	(42.921)	-	309	-	78
Totale attività finanziarie	45.853	-	(46.107)	-	332	-	78
Totale passività finanziarie nette	745.622	383.905	(175.541)	5.109	5.768	312	965.176

Per quanto riguarda le passività finanziarie si evidenzia, rispetto ai saldi al 31 dicembre 2025, l'avvenuto rimborso delle due rate finali del debito "Term Loan" per USD 250.000 migliaia:

- USD 50.000 migliaia nel mese di gennaio 2026;
- USD 200.000 migliaia nel mese di aprile 2026

Nel 2025 è stata rinnovata da Diasorin S.p.A. la linea "Revolving Credit Facility" con scadenza 2028, che al 30 giugno 2026 risulta utilizzata per Euro 70.117 migliaia.

Nel 2023 è stata inoltre concessa una linea di credito alla controllata cinese da parte di Deutsche Bank e Bank of America, che al 30 giugno 2026 ha utilizzato per Euro 23.776 migliaia.

Al 30 giugno 2026 Diasorin Inc. ha sottoscritto una nuova Credit Facility per un importo complessivo di USD 75.000 migliaia, a supporto delle esigenze finanziarie della controllata.

Si segnala inoltre l'utilizzo per Euro 250.000 migliaia della linea "Term Loan" concessa a Diasorin S.p.A. a supporto del programma di acquisto di azioni proprie in essere.

Al 30 giugno 2026 le passività per contratti di locazione IFRS 16 ammontano ad Euro 69.514 migliaia.

Tra le altre passività finanziarie è iscritto il debito residuo della Capogruppo relativo all'acquisizione del distributore greco Biokosmos Moriaki S.A. (ora Diasorin Greece S.A.), pari a Euro 2.000 migliaia.

22. Fondi per benefici a dipendenti

La voce in oggetto comprende tutte le obbligazioni pensionistiche e gli altri benefici a favore dei dipendenti, successivi alla cessazione del rapporto di lavoro o da erogarsi alla maturazione di determinati requisiti. Le società del Gruppo garantiscono benefici successivi al termine del rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia contribuendo a fondi esterni sia tramite piani a contribuzione definita e/o a benefici definiti.

Le modalità secondo cui i benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche dello Stato in cui le società del Gruppo operano. I benefici solitamente sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

Piani a contribuzione definita

Il Gruppo ha in essere piani a contribuzione definita e versano contributi a fondi o istituti assicurativi privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono tutti i loro obblighi. I debiti per contributi da versare sono inclusi nella voce "Altre passività correnti"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce "Costi per il personale" nell'area di appartenenza.

Piani a benefici definiti

I piani pensionistici del Gruppo configurabili come piani a benefici definiti sono rappresentati principalmente dal trattamento di fine rapporto per la filiale italiana, dall'istituto "Alecta" per la filiale svedese, dal fondo pensione "U-Kasse" e dall'istituto "Direct Covenant" per la filiale tedesca.

Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito"; gli utili e le perdite attuariali determinati nel calcolo di tali poste sono addebitati o accreditati a patrimonio netto attraverso il prospetto di conto economico complessivo, nell'esercizio in cui sorgono.

Altri benefici

Il Gruppo riconosce altresì ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tale fondo è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Si ricorda che gli utili e le perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici sono iscritti a conto economico.

Il Gruppo ha in essere principalmente i seguenti piani per benefici a dipendenti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025	Variazione
Benefici a dipendenti			
di cui:			
- Italia	3.678	3.609	69
- Germania	24.507	24.211	296
- Svezia	1.612	1.684	(72)
- altri	976	959	17
Totale benefici a dipendenti	30.772	30.463	309
di cui:			
- Piani a benefici definiti			
trattamento di fine rapporto	2.088	2.052	36
altri piani a benefici definiti	26.910	26.705	205
	28.999	28.757	242
- Altri benefici a lungo termine	1.774	1.706	67
Totale benefici a dipendenti	30.772	30.463	309

La tabella sottostante fornisce la movimentazione nei fondi per benefici a dipendenti rispetto al 31 dicembre 2025:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Piani a benefici definiti	Altri benefici	Totale benefici a dipendenti
Valore al 31/12/2025	28.757	1.706	30.463
Interessi passivi	613	18	631
Perdite/(Utili) attuariali riconosciuti a conto economico	(18)	28	9
Perdite/(Utili) attuariali da variazioni nelle ipotesi finanziarie	74	-	74
Perdite/(Utili) attuariali da variazioni demografiche	-	-	-
Perdite/(Utili) attuariali da esperienza	-	-	-
Costo delle prestazioni di lavoro correnti	381	51	432
Benefici pagati	(766)	(38)	(805)
Differenze cambio e altri movimenti	(41)	10	(32)
Valore al 30/06/2026	28.998	1.774	30.772

23. Fondi per rischi e oneri

Ammontano a Euro 24.139 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 21.671 migliaia al 31 dicembre 2025) e si riferiscono principalmente a fondi stanziati a fronte di contenziosi in corso, di rischi qualificati come probabili, di passività probabili legate a progetti di riorganizzazioni aziendali, nonché al fondo di indennità clientela e alla potenziale passività per il Payback sui dispositivi medici, e pur nell'incertezza, rappresentano la miglior stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

Si riporta di seguito la movimentazione:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/06/2026	31/12/2025
Valore iniziale	21.671	22.726
Accantonamenti di periodo	2.302	5.583
Utilizzi/rilasci di periodo	(290)	(6.032)
Differenze cambio e altri movimenti	456	(606)
Valore finale	24.139	21.671

24. Altre passività non correnti

Le altre passività non correnti ammontano a Euro 7.893 migliaia al 30 giugno 2026, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (Euro 8.019 migliaia al 31 dicembre 2025).

La voce include, tra gli altri, una passività pari ad Euro 3.926 migliaia connessa alla valorizzazione di un debito a lungo termine derivante dai diritti d'opzione put/call previsti dal contratto di Joint Venture in essere con gli altri soci della partecipata cinese, iscritti secondo quanto previsto dai principi contabili IAS 32 e IFRS 9. In particolare, il contratto di JV che contiene l'obbligazione per il gruppo di acquistare propri strumenti rappresentativi di capitale in cambio di disponibilità liquide o altre attività finanziarie dà origine a una passività per il valore attuale dell'importo di rimborso.

Si rimanda inoltre a quanto già commentato nella nota "20. Patrimonio netto".

25. Debiti commerciali

Al 30 giugno 2026 i debiti commerciali ammontano a Euro 109.551 migliaia (Euro 108.804 migliaia al 31 dicembre 2025) e includono debiti verso fornitori per acquisti di merci e prestazioni di servizi. L'incremento pari ad Euro 747 migliaia fa riferimento principalmente alla Capogruppo e alle filiali nordamericane. Non ci sono importi in scadenza oltre l'esercizio.

26. Altre passività correnti

Ammontano a Euro 105.685 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 112.903 migliaia al 31 dicembre 2025) e includono principalmente debiti per le competenze spettanti al personale dipendente pari a Euro 37.626 migliaia (Euro 48.027 migliaia al 31 dicembre 2025), altri debiti relativi al personale per Euro 15.616 migliaia (Euro 16.586 migliaia al 31 dicembre 2025), debiti verso istituti previdenziali e assistenziali per Euro 3.912 migliaia (Euro 6.160 migliaia al 31 dicembre 2025).

27. Passività per imposte correnti

Ammontano a Euro 32.571 migliaia al 30 giugno 2026 (Euro 26.542 migliaia al 31 dicembre 2025) e si riferiscono ai debiti verso l'Erario per le imposte dell'esercizio al netto degli acconti versati e per altre imposte e tasse. Per l'analisi delle imposte si rimanda alla Nota 9.

28. Impegni e passività potenziali

Garanzie prestate

Al 30 giugno 2026 le garanzie e gli impegni prestate a terzi ammontano ad Euro 29.829 migliaia e includono fidejussioni bancarie sulla partecipazione a gare pubbliche (Euro 28.040 migliaia), nonché a fronte di fondi pensionistici a contribuzione definita in capo alla società controllata svedese (Euro 1.612 migliaia).

Impegni e diritti contrattuali rilevanti

Tra gli accordi contrattuali rilevanti si ricordano gli accordi che la Diasorin Italia S.p.A. ha concluso con la società Stratec in merito allo sviluppo e produzione degli analizzatori LIAISON XL e del LIAISON XS. Con particolare riferimento al contratto di fornitura, Diasorin e Stratec hanno sottoscritto contratti in forza dei quali quest'ultima si è impegnata a produrre e fornire ad esclusivo favore di Diasorin gli strumenti. In entrambi i casi è previsto un impegno di acquisto da parte del Gruppo di un quantitativo minimo di strumenti. Tale quantitativo è da ritenersi sensibilmente inferiore rispetto ai normali livelli di investimento in strumenti attuali e prospettici; pertanto, il capitale netto investito futuro non subirà modifiche strutturali significative in relazione a tale impegno.

Passività potenziali

Il Gruppo Diasorin, operando a livello globale, è soggetto a rischi che derivano dalla complessità delle norme e regolamenti cui è soggetta l'attività commerciale ed industriale del Gruppo e da passività il cui verificarsi è ritenuto possibile ma non probabile, sia di carattere commerciale che fiscale.

Relativamente ai contenziosi in corso, il Gruppo ritiene che le somme accantonate nel fondo rischi siano, nel loro complesso, di importo adeguato.

29. Rapporti con parti correlate

Diasorin S.p.A. ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse a normali condizioni di mercato. In particolare, si riferiscono a forniture di beni e servizi, tra cui prestazioni nel campo amministrativo, informatico, di gestione personale, di assistenza e consulenza e relativi crediti e debiti a fine esercizio e a operazioni di finanziamento e di gestione di tesoreria e relativi oneri e proventi. Tali operazioni sono eliminate nella procedura di consolidamento e conseguentemente non sono descritte nella presente sezione. L'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sui flussi finanziari non è significativa.

Il costo totale verso amministratori e dirigenti strategici iscritto a conto economico nel primo semestre 2026 è pari a Euro 3.381 migliaia (Euro 2.938 migliaia al 30 giugno 2025).

Le retribuzioni spettanti all'alta direzione e ai dipendenti qualificati (key management) sono in linea con le normali condizioni di mercato praticate con riguardo al trattamento retributivo di personale di analogo inquadramento.

30. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

La direzione aziendale non rileva fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del semestre e ritiene congrua la valutazione delle stime ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2026.

Infine, con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, il management conferma la Guidance per l'esercizio 2026 a tassi di cambio costanti 2025 come segue:

- Ricavi Totali: in crescita tra ca. +5% e il +6%
- Ebitda Adjusted Margin: pari a ca. 32%-33%

31. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi del Comunicato ESMA n. 32-63-1186 del 29 ottobre 2021, non sono intervenute operazioni significative non ricorrenti.

32. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 Luglio 2006 n. DEM/6064293, il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura del periodo) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto di interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

7. Allegato I: LE IMPRESE DEL GRUPPO DIASORIN AL 30 GIUGNO 2026

	Sede	Valuta	Capitale sociale (*)	Utile/(Perdita) dell'esercizio (*)	Patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato (*)	Valore nominale per azione o quota	% di partecipazione diretta	n. Azioni o quote possedute
Partecipazioni consolidate integralmente								
Diasorin Italia S.p.A.	Saluggia (Italia)	Euro	1.050.000	106.834.812	460.956.412	1	100%	1.000.000
Diasorin S.A/N.V.	Bruxelles (Belgio)	Euro	1.674.000	3.340.097	2.799.003	6.696	100%	249
Diasorin Ltda	San Paolo (Brasile)	BRL	65.547.409	7.822.000	65.861.000	1	100%	65.547.408
Diasorin S.A.S. Unipersonnelle	Antony (Francia)	Euro	960.000	-107.006	9.258.043	15.3	100%	62.493
Diasorin Iberia S.A.	Madrid (Spagna)	Euro	1.453.687	-630.243	6.239.621	6.01	100%	241.878
Diasorin Ltd	Dartford (Regno Unito)	GBP	500	1.192.768	3.354.418	1	100%	500
Diasorin Inc.	Stillwater (Stati Uniti)	USD	1	103.831.400	1.520.017.500	0.01	100%	100
Diasorin Canada Inc	Mississauga (Canada)	CAD	200.000	542.900	4.545.500	N/A	0%	100 Class A common shares
Diasorin Molecular LLC	Cypress (Stati Uniti)	USD	100.000	29.688.832	354.469.750	100.000	0%	1
Diasorin Mexico S.A de C.V.	Mexico City (Messico)	MXP	63.797.082	9.395.642	82.446.562	1	100%	49.999
Diasorin Deutschland GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	275.000	4.024.834	9.523.344	275.000	100%	1
Diasorin AB	Solna (Svezia)	SEK	5.000.000	5.122.924	32.848.274	100	100%	50.000
Diasorin Greece S.A.	Atene (Grecia)	EUR	1.400.000	-741.949	739.192	1	100%	1.400.000
Diasorin Ltd	Rosh HaAyn (Israele)	ILS	100	862.000	16.057.000	1	100%	100
Diasorin Austria GmbH	Vienna (Austria)	Euro	35.000	1.262.005	2.302.537	35.000	100%	1
Diasorin Czech s.r.o.	Praga (Repubblica Ceca)	CZK	200.000	13.223.000	76.909.000	200.000	100%	1
Diasorin I.N. Limited	Dublino (Irlanda)	Euro	1	1.005.644	12.806.607	0.01	100%	100
Diasorin Australia (Pty) Ltd	Sydney (Australia)	AUD	3.300.000	1.563.353	14.134.731	33.000	100%	100
Diasorin Ltd	Shanghai (Cina)	RMB	22.000.000	-163.081.497	-322.267.184	1	76%	16.720.000
Diasorin Switzerland AG	Rotkreuz (Svizzera)	CHF	100.000	939.338	1.276.326	100	100%	1.000
Diasorin Poland sp. z o.o.	Varsavia (Polonia)	PLN	550.000	897.602	15.214.644	50	100%	11.000
Diasorin Healthcare India Private Limited	Mumbai (India)	INR	470.000.000	78.802.000	380.873.000	10	0%	1
Diasorin APAC Pte. Ltd.	Singapore (Singapore)	EUR	1	147.894	536.598	N/A	100%	1
Diasorin Middle East FZ-LLC	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	AED	50.000	325.598	561.518	1.000	100%	50
Luminex Corporation Inc.	Austin (Stati Uniti)	USD	25.000	-24.788.600	1.798.707.076	0.001	0%	25.000.000
Luminex Japan Ltd	Tokyo (Giappone)	JPY	1	19.889.080	327.356.962	1	0%	1
Luminex Hong Kong Co. Ltd.	Hong Kong (Hong Kong)	HKD	100	131.700	2.215.391	10	0%	10
Luminex Molecular Diagnostics. Inc.	Toronto (Canada)	CAD	10.000.000	20.553.744	76.652.735	N/A	0%	-
Nanosphere LLC	Wilmington (Stati Uniti)	USD	1.000	-	-	0.001	0%	1.000.000
ChandlerTec LLC	Wilmington (Stati Uniti)	USD	1.000	-	-	0.001	0%	1.000.000
Partecipazioni valutate al costo								
Diasorin Deutschland Unterstützungskasse GmbH	Dietzenbach (Germania)	Euro	25.565	-105.263	25.565	1	-	1

(*) Valori espressi in valuta locale

8. Attestazione del Bilancio Semestrale Consolidato

(Ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni)

I sottoscritti Carlo Rosa, in qualità di "Amministratore Delegato", e Teresa Cervino, in qualità di "Dirigente Preposta alla redazione dei documenti contabili societari" di Diasorin S.p.A.,

Attestano

tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- a) l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa;
 - b) l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026.
2. Si attesta inoltre che:
- 2.1. il bilancio semestrale consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 2.2. La relazione intermedia sulla gestione, a quanto consta, comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

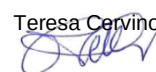
Saluggia, lì 31 luglio 2026

F.to

L'Amministratore Delegato

La Dirigente preposta alla redazione dei
dei documenti contabili societari

Carlo Rosa


Teresa Cervino


9. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Diasorin S.p.A.

Bilancio consolidato semestrale abbreviato
al 30 giugno 2026

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio
consolidato semestrale abbreviato

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli azionisti della
Diasorin S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Diasorin S.p.A. e controllate (Gruppo Diasorin) al 30 giugno 2026. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

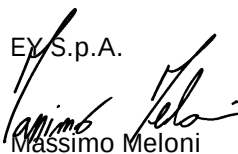
Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla CONSOB con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Diasorin al 30 giugno 2026 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Milano, 3 agosto 2026

EY S.p.A.



Massimo Meloni
(Revisore Legale)